

# **FIERE DI PARMA**

Bilancio consolidato 2021



Fiere di Parma S.p.A.

Sede legale: Viale delle Esposizioni, 393/a – 43126 Parma

Capitale sociale: 25.401.010 Euro i.v.

Registro delle imprese di Parma n. 00162790349

Parma, 12/05/2022



# INDICE

• Organi amministrativi e di controllo.....	5
• Relazione sulla gestione.....	7
• Bilancio consolidato 2021.....	17
• Stato patrimoniale.....	18
• Conto economico .....	20
• Rendiconto finanziario.....	21
• Nota integrativa .....	23
• Relazione della Società di Revisione.....	69
• Relazione del Collegio Sindacale.....	75
• Verbale Assemblea dei Soci.....	79



# **ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO DI FIERE DI PARMA SPA (CAPOGRUPPO)**

## **Consiglio di amministrazione**

### **PRESIDENTE**

- Gino Gandolfi

### **VICEPRESIDENTE**

- Olivier Guilhamon

### **AMMINISTRATORE DELEGATO**

- Antonio Cellie

### **CONSIGLIERI**

- Matteo Bianchi
- Guido Cristini
- Loretta Losi
- Annalisa Sassi
- Andrea Zanlari

## **Collegio Sindacale**

### **PRESIDENTE**

- Luigi Bussolati

### **SINDACI EFFETTIVI**

- Cesare Azzali
- Maria Ludovica Giovanardi

### **SINDACI SUPPLENTI**

- Alberto Verderi
- Francesco Castria

## **Società di Revisione**

- KPMG S.p.A.



# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

Il protrarsi della pandemia nella prima parte del 2021 ha influito sulle dinamiche economiche della Capogruppo. I risultati annuali, infatti, sono stati condizionati dalla sospensione nel primo semestre delle attività fieristiche e congressuali, stabilita per decreto dal Governo italiano quale misura di contenimento e prevenzione della pandemia da Covid-19, che ha impedito l'organizzazione di eventi in presenza. Da sottolineare che la Capogruppo nei primi 4 mesi dell'anno ha continuato a fare ricorso agli ammortizzatori sociali messi in campo dal Governo utilizzando lo strumento del FIS (Fondo Integrazione Salariale) per tutti i dipendenti con percentuali variabili. Anche la collegata Koeln Parma Exhibitions Srl (in seguito anche "KPE") ha fatto ricorso alla cassa integrazione per il proprio dipendente nei primi quattro mesi del 2021. Questa misura ha permesso un forte contenimento dei costi fissi del primo semestre. La ripartenza delle attività fieristiche è stata possibile solo dal 15 giugno 2021 mentre quella dei congressi a far data dal 1° luglio 2021, questo ha consentito dunque la programmazione di una edizione "estiva", e in formato ridotto, di Cibus per poi riprendere il regolare calendario a partire da settembre con il Salone del Camper e Mercanteinfiera, seppure con tutte le cautele e i condizionamenti richiesti dalla situazione.

Il risultato di bilancio si chiude con un valore della produzione di 32,352 Mio Euro segnando un incremento del 181,96% rispetto all'annus horribilis 2020. Questo risultato è stato raggiunto principalmente grazie ai contributi ricevuti nel corso del 2021 pari a 9,039 Mio di Euro. Si evidenzia però che le manifestazioni del secondo semestre hanno registrato comunque una crescita in termini economici rispetto all'anno precedente.

Il risultato di esercizio riporta un utile di 6,171 Mio Euro dopo 4,292 Mio Euro di ammortamenti, 0,629 Mio Euro di oneri finanziari e 0,066 Mio Euro di accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

La collaborazione con Koelnmesse, attraverso Koeln Parma Exhibitions S.r.l. (in seguito anche "KPE"), prosegue con soddisfazione; la prossima edizione di CibusTEC, inizialmente prevista nel 2022, è stata calendarizzata nel 2023, anche in seguito ad una riorganizzazione dei calendari fieristici a livello mondiale, nel 2022 è prevista invece la organizzazione di un Forum (dal 25 al 26 ottobre), una Mostra-Convegno dedicata al settore delle tecnologie alimentari e delle bevande, un approfondimento sulle soluzioni più innovative e le tendenze più influenti che avranno un impatto sulle nostre abitudini future.

Parimenti prosegue la collaborazione con Veronafiore in Verona Parma Exhibitions S.r.l. (in seguito anche "VPE") nella quale è contenuta la partecipazione in Bellavita Ltd.

Da rilevare che nel corso del 2021 sono stati distribuiti dividendi dalle società controllate Aicod S.r.l. e AnticoAntico S.r.l. per un totale pari a 0,121 Mio euro.

Le manifestazioni ospitate previste per il 2021 sono state in prima istanza spostate e poi definitivamente cancellate. In particolare, la manifestazione SPS, già annullata nel 2020, è stata ricalendarizzata in via definitiva a maggio 2022 e sostituita a settembre 2021 dall'evento in forma ridotta di "SPS forum". Infine anche MECFOR, l'evento progettato per colmare il vuoto lasciato da MEC SPE, previsto in contemporanea con altri due saloni meccanici in collaborazione con UCIMU, è stato riposizionato al 2022 in contemporanea con SPS e sotto forma di forum.

## Natura dell'attività dell'impresa

La Capogruppo Fiere di Parma S.p.A., svolge attività nelle seguenti aree di business:

1. l'organizzazione di fiere in Italia ed estero;
2. l'organizzazione di congressi, convention e spettacoli (eventi, più in generale);
3. la gestione degli spazi espositivi per conto terzi.

Gli eventi e le manifestazioni realizzate nel 2021 sono stati 15; la superficie venduta nelle varie manifestazioni/eventi del 2021 è stata di mq 114.732. In questo esercizio gli espositori sono stati 2.858 ed i visitatori/operatori sono stati complessivamente superiori a 205.835.

## Dati di sintesi e indicatori di Bilancio

Voci di bilancio	Esercizio al 31/12/2021	Esercizio al. 31/12/2020	Esercizio al. 31/12/2019	Scostamento 2021-2020	Scostamento 2021-2019	Scostamento % 2021-2020	Scostamento % 2021-2019
Immobilizzazioni immateriali e materiali	52.894.651	56.733.920	59.881.676	-3.839.269	-6.987.025	-6,77%	-11,67%
Crediti verso clienti	2.190.495	2.387.607	3.778.675	-197.112	-1.588.180	-8,26%	-42,03%
Posizione finanziaria netta	- 2.050.655	- 11.717.545	- 9.882.898	9.666.890	7.832.243	-82,50%	-79,25%
- Disponibilità liquide	25.885.412	12.987.979	11.984.236	12.897.433	13.901.176	99,30%	116,00%
- Debiti verso banche	- 27.936.067	- 24.705.524	- 21.867.134	- 3.230.543	- 6.068.933	13,08%	27,75%
Totale attivo	88.060.008	79.323.744	82.449.023	8.736.264	5.610.985	11,01%	6,81%
Patrimonio netto di Gruppo	43.292.660	37.227.959	46.066.903	6.064.701	-2.774.243	16,29%	-6,02%
Valore della produzione	32.351.596	12.137.262	32.533.555	20.214.334	-181.959	166,55%	-0,56%
Costi della produzione	- 26.083.138	- 18.981.915	- 30.090.284	-7.101.223	4.007.146	37,41%	-13,32%
- di cui: costo del personale	- 4.277.931	- 3.711.937	- 4.664.382	- 565.994	386.451	15,25%	-8,29%
- di cui: ammortamenti	- 4.291.861	- 4.586.083	- 4.900.269	294.222	608.408	-6,42%	-12,42%
Margine operativo lordo	6.268.458	- 6.844.653	- 17.953.022	13.113.111	24.221.480	-191,58%	-134,92%
Utile (perdita) dell'esercizio	6.171.256	- 8.765.744	2.093.501	14.937.000	4.077.755	-170,40%	194,78%
Cash flow <sup>(*)</sup>	10.463.117	- 4.179.661	6.993.770	14.642.778	3.469.347	-350,33%	49,61%

Pur non rendendosi necessaria a causa della pandemia, per uniformità con i bilanci precedenti, viene riportata un'analisi triennale dei dati che si rendeva necessaria per evidenziare gli effetti delle principali fiere a cadenza biennale. A seguire il dettaglio delle principali voci di bilancio:

### Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, costituita dai debiti verso banche al netto delle disponibilità liquide, è debitoria per 2.050.655 Euro con un miglioramento sul 2020 di 9.666.890 Euro. Questi fattori sono imputabili principalmente ai contributi a fondo perduto ricevuti dalla Capogruppo per opera di Simest e del Ministero del Turismo a seguito dell'emergenza Covid.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Gruppo al 31/12/2021 è pari a 43.292.660 Euro con un incremento di 6.064.701 Euro, pari a 16,29% sul 31/12/2020.

### Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2021 è pari a 32.351.596 Euro, con un incremento di 20.214.334 Euro, pari al 166,55 % sul 31/12/2020. L'incremento è dovuto ai ristori a fondo perduto ricevuti nel 2021 dalla Capogruppo e da KPE da parte di Simest e del Ministero del Turismo a seguito dell'emergenza Covid.

## Utile dell'esercizio

Il 2021 chiude con un risultato in utile pari a 6.171.256 Euro a fronte di una perdita 2020 pari a -8.765.744 Euro. Come già spiegato al punto precedente, il riconoscimento dei contributi erogati a fondo perduto a copertura delle perdite subite nel 2020, unitamente al margine positivo realizzato dalle fiere del secondo semestre 2021 ed al contenimento dei costi fissi, ha permesso di chiudere l'esercizio 2021 con un risultato in utile.

La Capogruppo detiene le seguenti partecipazioni:

- il 50% di Koeln Parma Exhibitions Srl: una Joint Venture a controllo congiunto costituita nell'esercizio 2016 insieme a Koelnmesse GmbH, al fine di promuovere e consolidare la manifestazione meccano alimentare CibusTec nello scenario nazionale ed internazionale.
- Il 50% di Verona Parma Exhibitions S.r.l.: questa joint venture con Veronafiere S.p.A. ha acquisito in giugno 2018 la partecipazione del 50% in Bellavita Expo Ltd, società di diritto inglese che ha come attività principale la promozione dell'eccellenza agroalimentare italiana nel settore del food&wine. Nel corso del 2021 la partecipazione in VPE, il cui valore di costo si era nel frattempo incrementato per effetto dei versamenti necessari al pagamento di alcuni earn-out connessi alla partecipazione in Bellavita Expo Ltd, è stata svalutata per 100.000 euro, a seguito della rivisitazione del valore della partecipata;
- Il 51% di Aicod S.r.l. acquisito nel corso del 2019: trattasi di una società specializzata in comunicazione e web design;
- Il 51% di AnticoAntico S.r.l. acquisito nel corso del 2019: trattasi di una società specializzata nella vendita online dei prodotti antiquariali;
- Il 100% di M-eating Italy Expo LLC, costituita nel 2021, società di diritto emiratino creata appositamente al fine di poter permettere la partecipazione a Expo Dubai 2020 al termine della quale (marzo 2022) saranno avviate le procedure previste sulla base della normativa locale per la liquidazione della stessa.

## Altre informazioni

### Informazioni attinenti il personale dipendente

Non si segnalano eventi al 31/12/2021 riferiti a morti e/o ad infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime.

### Informazioni attinenti all'ambiente

Non si segnalano eventi al 31/12/2021 relativi a danni causati all'ambiente, né si segnalano sanzioni o pene inflitte per reati e danni ambientali.

### Informazioni ex art. 2428 c.c. e art.40 del D.Lgs. 127/91

1) attività di ricerca e sviluppo: data la tipologia di attività esercitata, non è svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

2) Le società collegate ai sensi del principio contabile di riferimento sono sotto riportate:

a) Bellavita Expo Ltd: società detenuta indirettamente al 25%.

3-4) numero e il valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o da imprese controllate: non si possiedono azioni proprie né di società controllanti e non ne sono state cedute o alienate nel corso dell'esercizio neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Commi 1 e 3 punto 6 bis) l'esposizione del Gruppo ai seguenti rischi finanziari, non essendocene di altri significativi, è la seguente:

a) rischi di prezzo – il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di prezzo;

b) rischi di credito – il Gruppo è esposto a rischi di credito derivante dalla recuperabilità degli stessi verso gli espositori; l'ammontare dei crediti, al lordo delle svalutazioni, vantati verso i clienti al 31/12/2021 al netto del castelletto titoli e delle fatture da emettere, è pari a 3.340.874 Euro. Il Gruppo monitora costantemente tale rischio attraverso una puntuale analisi dello scaduto avvalendosi del supporto di un legale per il recupero dei crediti. Si è proceduto a svalutare tutte quelle posizioni (antecedenti a commesse del 2021) ritenute irrecuperabili in maniera tale da migliorare la pulizia del partitario clienti.

c) rischi di variazione dei flussi finanziari: il Gruppo è soggetto a variazioni dei flussi finanziari legate alle riuscite degli eventi ed alla ciclicità biennale delle manifestazioni principali.

d) rischio di liquidità: le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a 25.885.412 Euro contro quelle al 31/12/2020 ammontanti a 12.987.979 Euro. Si segnala che i depositi includono un vincolo di disponibilità per un importo di 1.280.244 Euro, l'equivalente di due rate della linea A1 e A2. Tale vincolo è previsto dal contratto di finanziamento acceso nel 2011 dalla Capogruppo con Crédit Agricole e Mediocredito. L'indebitamento è prevalentemente rappresentato da finanziamenti a M/L termine. Alla luce di quanto sopra si ritiene che il Gruppo sia moderatamente esposto al rischio di liquidità, tuttavia tale rischio viene costantemente monitorato dal management, non solo per far fronte al normale fabbisogno finanziario della gestione corrente ma anche per le esigenze di investimento. A giugno 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un ulteriore finanziamento agevolato da 10 Mio Euro con Simest (dei quali 0,603 Mio Euro a titolo di contributi a fondo perduto), viste le condizioni economiche particolarmente vantaggiose. Ha proceduto inoltre ad estinguere il finanziamento con Unicredit vista la maggiore disponibilità di denaro.

e) rischio di tasso: il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse relativamente a mutui e finanziamenti stipulati a tassi variabili.

Il Gruppo non è soggetto a significativo rischio di cambio perché la grande maggioranza delle transazioni sono effettuate in euro. Unica eccezione è rappresentata dalla controllata M-Eating Italy le cui transazioni sono effettuate in AED e che nel 2021 non hanno generato differenze cambi rilevanti.

Per quanto riguarda il rischio di mercato connesso alla contrazione del mercato fieristico, si rinvia all'apposito successivo paragrafo relativo all'andamento del mercato fieristico italiano e globale.

### **L'andamento del mercato fieristico globale**

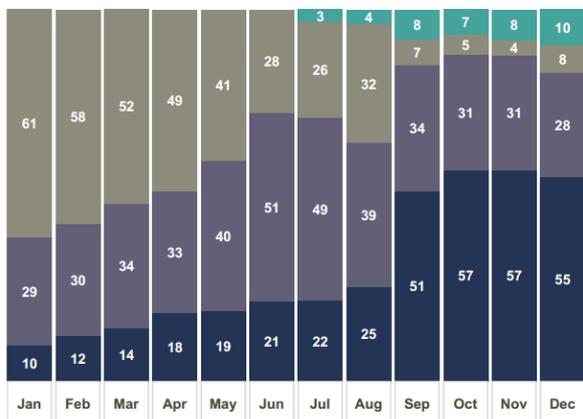
Anche il 2021 è stato un anno segnato e influenzato dalla pandemia, si stima infatti che il calo del fatturato, a livello mondiale, che nel 2020 era stato del 68% rispetto al 2019, si sia attestato su un meno 59% nel 2021. Anche nel 2021 i calendari fieristici hanno subito significative modifiche in tutto il mondo in modo abbastanza omogeneo, spostando gran parte

degli eventi nella seconda metà dell'anno come dimostra il grafico che segue dove si evidenzia chiaramente la parziale ripresa delle attività nella seconda metà dell'anno.

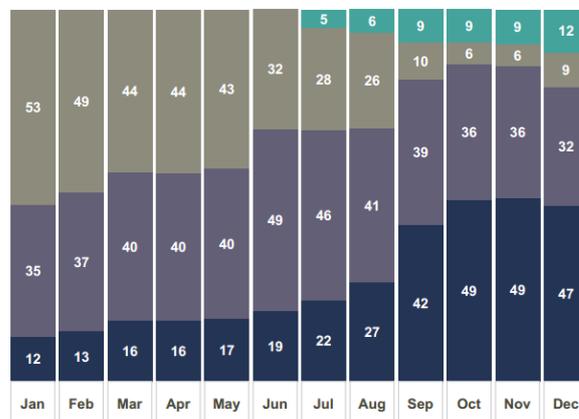
### Situation of industry operations in 2021



#### Europe



#### World



27<sup>th</sup> UFI Global Exhibition Barometer / July 2021 ©

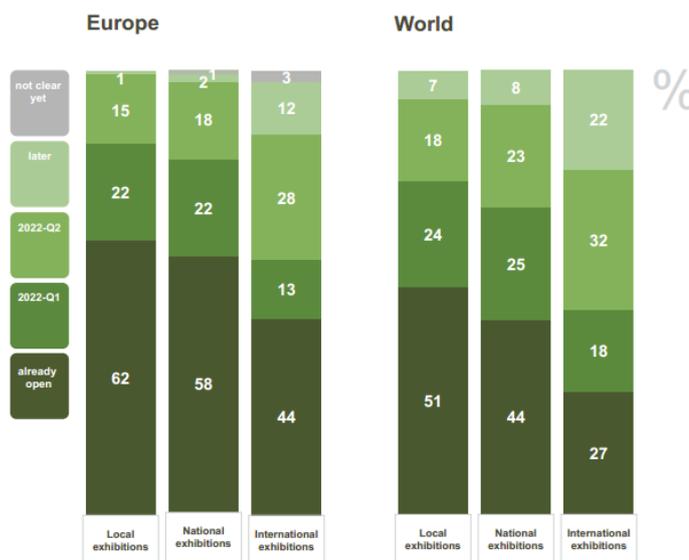
La percezione del settore, sempre a livello mondiale, è però di un graduale miglioramento, è risultata infatti in diminuzione dal 34 al 16 % la percentuale di società fieristiche che non si aspettavano di ricominciare le attività nella seconda metà del 2021.

In parallelo, sei su dieci sono le aziende che si aspettano di tornare a livelli di attività normali da marzo 2022.

Tuttavia, la situazione, guidata principalmente dalla "data di riapertura" delle fiere, risulta estremamente frammentata e varia per Area geografica e per Nazione.

28<sup>th</sup> UFI Global Exhibition Barometer / February 2022 ©

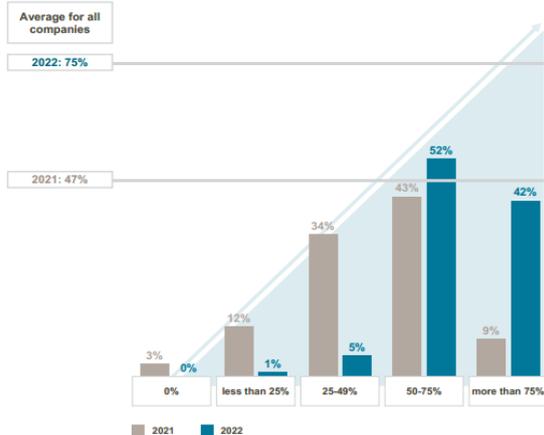
### When do you believe exhibitions will open again in your city?



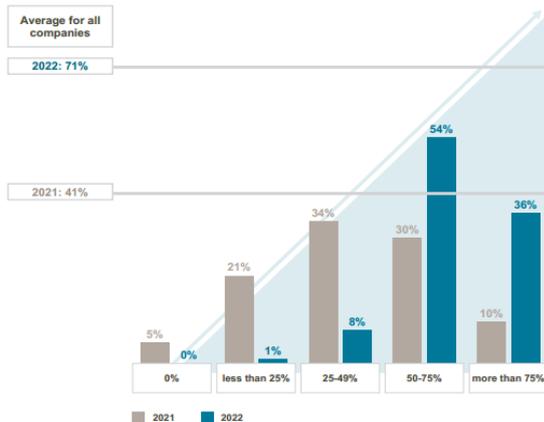
A livello globale, il fatturato 2021 delle società fieristiche ha segnato, come si diceva, in media appena il 41% dei livelli del 2019 mentre il comparto Europeo sembra essere andato meglio attestandosi su un 47%:

## Revenue compared to 2019

### Europe

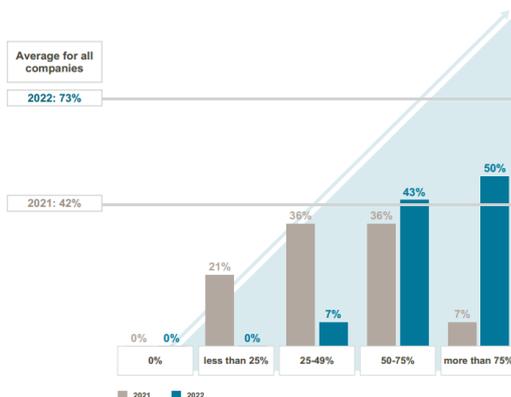


### World



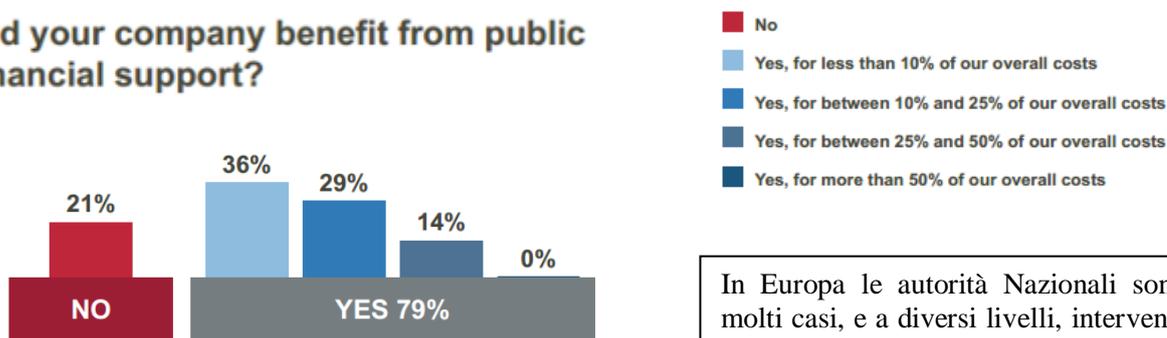
In particolare l'Italia si è fermata al 42% (-58%).

## Revenue compared to 2019

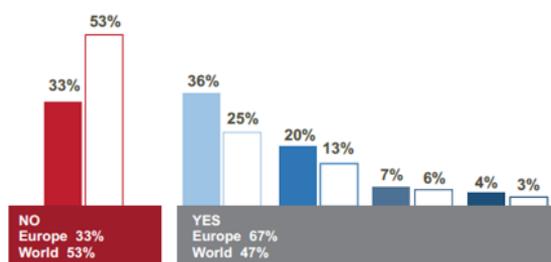


28th UFI Global Exhibition Barometer / February 2022 ©

## Did your company benefit from public financial support?



In Europa le autorità Nazionali sono in molti casi, e a diversi livelli, intervenute a supporto del proprio sistema fieristico e di conseguenza differenti sono state anche le conseguenze “patite” dalle società fieristiche.



Questo sostegno pubblico anche nel 2021 è stato più forte in Europa (67%) rispetto al dato medio Mondo (47%) e in particolare ancora più marcato in Italia con il 79% delle aziende che dichiarano di avere ricevuto sostegni e ristori

Questo secondo periodo di forte crisi e di impossibilità ad effettuare eventi in presenza ha visto lo sviluppo esponenziale di webinar, ed eventi digital, che abbiamo visto progressivamente virare verso formule ibride, e poi sempre di più un graduale ritorno all’evento fisico rispondendo con i fatti al grande interrogativo di questi ultimi periodi in merito alla sopravvivenza degli eventi “face to face”. Ancora una volta l’osservatorio UFI ci fornisce dati che differiscono come sempre per Area Geografica ma che tutto sommato ci rassicurano.

■ Yes, for sure ■ Most probably ■ Not sure ■ Not sure at all ■ Definitely not

### USA



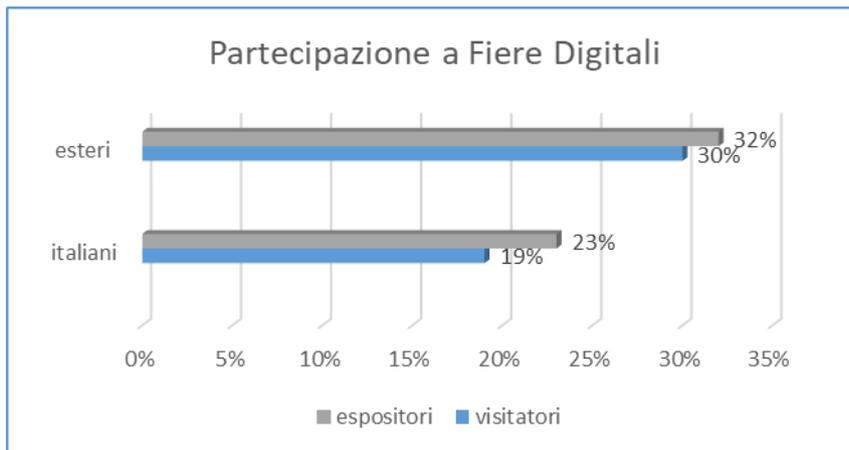
### Europa



### Italia



Questa conferma ci giunge non solo dall’Osservatorio UFI ma anche da un’indagine condotta da **GRS Research & Strategy** su 1.200 espositori e 6.000 visitatori di 24 manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale dalla quale emerge chiaramente che i visitatori hanno partecipato in numeri piuttosto ridotti alle fiere digitali.



Riguardo al rapporto tra visitatori e fiere on line o in presenza, prevale nettamente il gradimento per queste ultime.

La Fiera fisica, per la stragrande maggioranza degli interpellati si conferma in quasi tutti i campi con percentuali di gradimento che vanno dal 72% all'87%

Certamente l'on line raggiunge risultati apprezzabili quando si parla del rapporto valore tempo e si afferma nettamente quando si affronta il tema dei costi per la partecipazione a una Fiera, con il 76% del gradimento. Ma la Fiera fisica offre maggiori possibilità di networking e di fare conoscenze causali, di trovare nuovi fornitori e ispirazione per nuove idee oltre a rafforzare il senso di appartenenza alla community.

In conclusione, le fiere non hanno sostituito per quanto riguarda aspetti cruciali come le relazioni dirette, l'agire collettivo, la comprensione delle frontiere dell'innovazione e la rassicurazione sulle scelte di fornitura. Soprattutto per le PMI, vera spina dorsale del sistema produttivo italiano, la fiera fisica rimane un elemento chiave, un luogo rassicurante e formativo imprescindibile per la vita stessa dell'azienda.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione**

Il 2022 risente ovviamente ancora degli strascichi della quarta ondata pandemica di dicembre 2021 che ha condizionato le modalità di accesso agli eventi fieristici sia per espositori che visitatori, rendendo poi infine per tutti obbligatorio il Green Pass rafforzato. Questa modalità ha creato qualche problema e qualche rallentamento nella vendita delle prime manifestazioni dell'anno ma la situazione pare essersi, su questo fronte, assestata. L'improvviso attacco all'Ucraina da parte della Russia iniziato il 24 febbraio 2022, oltre alle preoccupazioni per l'espansione di un conflitto che è di fatto alle nostre porte, porta nuove problematiche dal punto di vista logistico per merci e persone, un esponenziale, vertiginoso aumento del costo delle risorse energetiche e problemi nell'approvvigionamento di materie prime per l'industria italiana. La situazione relativa al conflitto in Ucraina risulta essere in continua evoluzione e alla data di predisposizione del presente documento non sono stati identificati rischi specifici per il settore fieristico che necessitano di un intervento da parte degli Amministratori. Il prorogarsi del conflitto in Ucraina e la conseguente implementazione di un quadro sanzionatorio di natura economica e commerciale contro la Russia e la Bielorussia posto in essere da parte dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia in risposta all'aggressione in Ucraina, si prevede possa avere forti conseguenze sull'economia internazionale e, seppur in modo indiretto anche sul settore fieristico. La situazione in continua evoluzione, è costantemente monitorata dagli Amministratori della

Capogruppo in modo tale da poter fronteggiare eventuali rischi specifici o ricadute sul settore fieristico attualmente non pienamente preventivabili per il breve-medio termine.

Alla data odierna la prima manifestazione prevista a calendario della Capogruppo – Mercanteinfiera Primavera- si è regolarmente tenuta con ottimi risultati sia in termini di espositori che di visitatori, raggiungendo i livelli del 2019.

Le altre manifestazioni previste nel primo semestre risultano in linea con le aspettative.

Il giorno 8 marzo 2022 la Capogruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della Società Do.Mo. Art le cui trattative erano iniziate già nel 2019 ma erano state bloccate dal periodo pandemico.

Ancora una volta possiamo inoltre affermare che grazie al continuo e attento monitoraggio e presidio effettuato dal Gruppo su tutte le forme di sostegno e ristoro messe in campo dal Governo è stato possibile chiudere il 2021 in assoluta sicurezza e iniziare il 2022 in serenità in ragione della solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo

# **BILANCIO CONSOLIDATO 2021**

 Bilancio Consolidato Fiere di Parma Spa al 31/12/2021	Consolidato 31/12/2021	Consolidato 31/12/2020	Consolidato 31/12/2019
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) Costi di impianto e ampliamento	6.267	3.562	5.963
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	148.112	143.309	166.343
5) Avviamento	406.997	466.605	254.213
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	242.609	139.772	131.036
7) Altre	600	2.461	40.828
<b>Totale I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>804.585</b>	<b>755.709</b>	<b>598.383</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	37.384.317	39.325.780	40.968.559
2) Impianti e macchinari	14.209.857	16.206.786	17.645.355
3) Attrezzature industriali e commerciali	59.074	81.881	101.127
4) Altri beni	174.899	238.028	313.993
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	261.920	125.736	254.259
<b>Totale II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>52.090.067</b>	<b>55.978.211</b>	<b>59.283.293</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese controllate	0	0	0
c) imprese collegate	414.779	485.812	1.812.115
<b>Totale 1) Partecipazioni</b>	<b>414.779</b>	<b>485.812</b>	<b>1.812.115</b>
2) Crediti:			
b) Verso imprese collegate	27.778	27.778	0
<b>Totale 2) Crediti</b>	<b>27.778</b>	<b>27.778</b>	<b>0</b>
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>53.337.209</b>	<b>57.247.509</b>	<b>61.693.791</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>II. Crediti</b>			
1) Verso clienti entro l'es. succ.	2.190.495	2.387.607	3.778.675
<b>Totale 1) Crediti verso clienti</b>	<b>2.190.495</b>	<b>2.387.607</b>	<b>3.778.675</b>
2) Verso imprese controllate entro l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 2) Crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Verso imprese collegate entro l'es. succ.	0	-1	0
<b>Totale 3) Crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>
4) Verso controllanti entro l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 4) Crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4-bis) Crediti tributari entro esercizio success.	1.500.710	1.676.335	623.792
<b>Totale 4)-bis Crediti tributari</b>	<b>1.500.710</b>	<b>1.676.335</b>	<b>623.792</b>
4-ter) Imposte anticipate	1.562.380	764.592	678.226
<b>Totale 4)-ter Imposte anticipate</b>	<b>1.562.380</b>	<b>764.592</b>	<b>678.226</b>
5) Verso altri entro l'es. succ.	1.292.946	1.156.855	832.378
5) Verso altri oltre l'es. succ.	37.237	35.812	31.884
<b>Totale 5) Crediti verso altri</b>	<b>1.330.183</b>	<b>1.192.667</b>	<b>864.262</b>
<b>Totale II. Crediti</b>	<b>6.583.767</b>	<b>6.021.200</b>	<b>5.944.955</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immob</b>			
6) Altri titoli	0	100.000	100.000
<b>Totale III. Attività finanz. che non costituiscono immob</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	25.707.117	12.972.835	11.973.475
3) Denaro e valori in cassa	178.295	15.144	10.761
<b>Totale IV. Disponibilita' liquide</b>	<b>25.885.412</b>	<b>12.987.979</b>	<b>11.984.236</b>
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>32.469.179</b>	<b>19.109.179</b>	<b>18.029.190</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>			
1) Ratei attivi	782	0	2.036
1) Risconti attivi	2.252.838	2.967.056	2.724.007
<b>Totale D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>2.253.620</b>	<b>2.967.056</b>	<b>2.726.043</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>88.060.008</b>	<b>79.323.744</b>	<b>82.449.023</b>

 Bilancio Consolidato Fiere di Parma Spa al 31/12/2021	Consolidato 31/12/2021	Consolidato 31/12/2020	Consolidato 31/12/2019
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale	25.401.010	25.401.010	25.401.010
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.131.817	7.131.817	7.131.817
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	844.856	844.856	892.891
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI. Riserve statutarie	2.471.468	2.471.468	2.441.149
VII. Altre riserve	2.218.950	2.187.000	2.158.082
VIII. Riserva copertura flussi fin. futuri	0	0	-14.444
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	-808.192	8.074.104	6.047.141
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	6.032.752	-8.882.295	2.009.257
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo.</b>	<b>43.292.661</b>	<b>37.227.959</b>	<b>46.066.903</b>
Capitale e riserve di terzi	257.480	257.484	276.226
Utile/perdita d'esercizio di terzi	138.505	116.551	84.245
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>395.985</b>	<b>374.035</b>	<b>360.472</b>
<b>Totale A) Patrimonio netto Consolidato</b>	<b>43.688.645</b>	<b>37.601.993</b>	<b>46.427.374</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0	0
3) Strumenti finanziari derivati	63.042	75.650	19.006
4) Altri	316.117	316.117	1.167.124
<b>Totale B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>379.159</b>	<b>391.767</b>	<b>1.186.130</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.741.836	1.634.139	1.514.608
<b>Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.</b>	<b>1.741.836</b>	<b>1.634.139</b>	<b>1.514.608</b>
<b>D) Debiti</b>			
1) Obbligazioni entro l'es. succ.	0	0	0
1) Obbligazioni oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 1) Debiti per obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Obbligazioni convertibili entro l'es. succ.	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 2) Debiti per obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Debiti verso soci per finanziam.entro l'es. succ.	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziam.oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 3) Debiti verso soci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) Debiti verso banche entro l'es. succ.	2.555.523	3.150.365	5.811.975
4) Debiti verso banche oltre l'es. succ.	25.380.544	21.555.159	16.055.159
<b>Totale 4) Debiti verso banche</b>	<b>27.936.067</b>	<b>24.705.524</b>	<b>21.867.134</b>
5) Debiti verso altri finanziatori entro l'es. succ.	0	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 5) Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
6) Acconti entro l'es. succ.	2.161.257	7.207.510	3.045.740
6) Acconti oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 6) Debiti per acconti</b>	<b>2.161.257</b>	<b>7.207.510</b>	<b>3.045.740</b>
7) Debiti verso fornitori entro l'es. succ.	9.139.632	5.622.872	5.552.304
7) Debiti verso fornitori oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 7) Debiti verso fornitori</b>	<b>9.139.632</b>	<b>5.622.872</b>	<b>5.552.304</b>
8) Deb.rappresent.da titoli di cred.entro l'es.succ.	0	0	0
8) Deb.rappresent.da titoli di cred.oltre l'es.succ.	0	0	0
<b>Totale 8) Debiti per titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
9) Deb. verso imprese controllate entro l'es. succ.	0	0	0
9) Deb. verso imprese controllate oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 9) Debiti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
10) Deb. verso imprese collegate entro l'es. succ.	0	0	-1
10) Deb. verso imprese collegate oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 10) Debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>
11) Debiti verso controllanti entro l'es. succ.	0	0	0
11) Debiti verso controllanti oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 11) Debiti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
12) Debiti tributari entro l'es. succ.	397.645	394.257	941.627
12) Debiti tributari oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 12) Debiti tributari</b>	<b>397.645</b>	<b>394.257</b>	<b>941.627</b>
13) Deb. v/istituti di previdenza entro l'es. succ.	459.102	482.002	401.890
13) Deb. v/istituti di previdenza oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 13) Debiti verso Istituti di previdenza</b>	<b>459.102</b>	<b>482.002</b>	<b>401.890</b>
14) Altri debiti entro l'es. succ.	1.997.942	1.179.000	1.367.871
14) Altri debiti oltre l'es. succ.	0	0	0
<b>Totale 14) Altri debiti</b>	<b>1.997.942</b>	<b>1.179.000</b>	<b>1.367.871</b>
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>42.091.644</b>	<b>39.591.164</b>	<b>33.176.565</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>			
1) Ratei passivi	32.376	597	30.749
2) Aggi di emissione su prestiti	0	0	0
3) Risconti passivi	126.348	104.085	113.598
<b>Totale E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>158.724</b>	<b>104.682</b>	<b>144.347</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>44.371.363</b>	<b>41.721.752</b>	<b>36.021.649</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>88.060.008</b>	<b>79.323.744</b>	<b>82.449.023</b>

CONTO ECONOMICO	Consolidato 31/12/2021	Consolidato 31/12/2020	Consolidato 31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.052.533	8.196.781	28.084.376
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	27.400	0
5) Altri ricavi e proventi	4.260.475	3.223.156	4.449.180
Contributi in conto esercizio	9.038.588	689.926	0
<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>32.351.596</b>	<b>12.137.262</b>	<b>32.533.555</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-520.981	-284.463	-500.357
7) Per servizi	-16.316.894	-9.529.926	-19.647.025
8) Per godimento di beni di terzi	-192.722	-177.000	-172.132
9) Per il personale:	-4.277.931	-3.711.937	-4.664.382
a) Salari e stipendi	-3.054.923	-2.687.574	-3.399.048
b) Oneri sociali	-949.278	-785.259	-1.020.915
c) Trattamento di fine rapporto	-272.072	-239.105	-244.420
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	-1.658	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-4.388.100	-5.031.774	-4.900.269
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-149.612	-172.064	-229.190
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-4.142.249	-4.414.019	-4.357.253
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-30.094	-164.706	0
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità	-66.145	-280.985	-313.827
14) Oneri diversi di gestione	-386.511	-246.815	-206.120
<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>-26.083.138</b>	<b>-18.981.915</b>	<b>-30.090.284</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</b>	<b>6.268.458</b>	<b>-6.844.653</b>	<b>2.443.272</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	0	0	0
- da imprese collegate	0	0	1.300.000
<b>Totale 15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.300.000</b>
16) Altri proventi finanziari:			
- da altri	0	4	0
<b>Totale prov.finanz. da crediti iscritti nelle immobiliz</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
- altri	13.554	0	18.526
<b>Totale 16) Altri proventi finanziari</b>	<b>13.554</b>	<b>0</b>	<b>18.526</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	-629.069	-477.393	-817.619
17 -bis) Utile e perdite su cambi	-1.097	-3	44
<b>Totale 17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>-630.166</b>	<b>-477.396</b>	<b>-817.575</b>
<b>Totale C) Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-616.612</b>	<b>-477.392</b>	<b>500.951</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-161.968	-1.438.438	-81.734
d) svalutazione di strumenti finanziari derivati	0	-75.650	0
<b>Totale 19) Svalutazioni</b>	<b>-161.968</b>	<b>-1.514.088</b>	<b>-81.734</b>
<b>Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-161.968</b>	<b>-1.514.088</b>	<b>-81.734</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.489.878</b>	<b>-8.836.132</b>	<b>2.862.488</b>
20) Imposte sul reddito dell'eserc. corr.diff.anticip.	681.378	70.389	-768.988
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio Consolidato</b>	<b>6.171.256</b>	<b>-8.765.744</b>	<b>2.093.501</b>
<b>UTILE/PERDITA di terzi</b>	<b>138.505</b>	<b>116.551</b>	<b>84.245</b>
<b>UTILE/PERDITA del Gruppo</b>	<b>6.032.752</b>	<b>-8.882.295</b>	<b>2.009.255</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	6.171.256	- 8.765.744	2.093.501
Imposte sul reddito	- 681.378	- 70.389	768.988
Interessi passivi/(interessi attivi)	616.612	477.396	817.575
(Dividendi)	-		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	1.300.000
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>6.106.490</b>	<b>- 8.358.737</b>	<b>2.380.064</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	272.072	239.105	244.420
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.291.861	4.586.083	4.586.442
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	161.968		
Altre rettifiche per elementi non monetari		240.357	81.734
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>10.832.391</b>	<b>- 3.293.192</b>	<b>7.292.660</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	197.112	1.391.068	1.078.429
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.516.761	70.568	525.529
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	713.436	- 241.014	- 1.659.270
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	54.043	- 39.665	- 50.155
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 4.325.126	3.681.594	1.985.806
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>10.988.616</b>	<b>1.569.359</b>	<b>9.172.999</b>
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	- 616.612	- 477.396	- 817.575
(Imposte sul reddito pagate)	-	- 1.529.525	- 180.796
Dividendi incassati	-		
(Utilizzo dei fondi)	- 176.983	- 989.586	- 1.127.246
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>10.195.021</b>	<b>- 1.427.148</b>	<b>7.047.382</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	- 254.105	- 1.273.644	- 408.298
<i>Disinvestimenti</i>			

Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	- 198.488	- 329.390	- 120.220
<i>Disinvestimenti</i>			
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	- 58.989		- 1.226.731
<i>Disinvestimenti</i>			
Attività finanziarie non immobilizzate	100.000		
(Investimenti)		1.298.525	
<i>Disinvestimenti</i>			
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			<b>199.363</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 411.582</b>	<b>- 304.509</b>	<b>- 1.555.886</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-	332.944
Accensione finanziamenti	9.718.709	5.682.016	152.182
<i>Rimborso finanziamenti</i>	- 6.488.166	- 2.843.627	- 3.428.092
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento			
(Rimborsi di capitale)			
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 116.551	- 102.990	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.113.992</b>	<b>2.735.399</b>	<b>- 3.608.854</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>12.897.431</b>	<b>1.003.742</b>	<b>1.882.642</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>12.987.979</b>	<b>11.984.236</b>	<b>10.101.595</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>25.885.412</b>	<b>12.987.979</b>	<b>11.984.236</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **Profilo e attività del gruppo**

Fiere di Parma Spa (nel seguito anche la Capogruppo o Controllante), le società controllate congiuntamente Koeln Parma Exhibitions Srl (KPE), Verona Parma Exhibitions S.r.l. (VPE) e le società controllate Aicod Srl, AnticoAntico Srl e M-Eating Italy LLC (cumulativamente il “Gruppo Fiere di Parma” o anche il “Gruppo”) svolgono prevalentemente attività di organizzazione di fiere ed eventi in Italia ed all’estero.

Per un’analisi più dettagliata dell’attività del Gruppo e dell’andamento dell’esercizio si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Analogamente, per un’analisi dell’evoluzione prevedibile della gestione e dei rapporti intervenuti fra le società del Gruppo si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato ed in quella relativa al bilancio della Controllante, presentato congiuntamente al bilancio consolidato.

### **Forma e contenuto del bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i ‘principi contabili OIC’), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 17.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati, oltre ai dati al 31/12/2021, i corrispondenti valori al 31/12/2020. Pur non rendendosi necessaria a causa della pandemia, per uniformità con i bilanci precedenti, viene riportata un’analisi triennale dei dati che si rendeva necessaria per evidenziare gli effetti delle principali fiere a cadenza biennale.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative agli esercizi precedenti sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell’esercizio in corso, sia nell’esercizio precedente, sia nel 2019 non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall’art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l’ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio sono esposti in

appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che il Gruppo non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

## **Deroghe**

Si precisa che non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del D.Lgs. 127/1991.

## **AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

### **Elenco delle imprese**

Il bilancio consolidato include i valori riferibili alla Capogruppo Fiere di Parma SpA, alle società controllate congiuntamente Koeln Parma Exhibitions Srl ("KPE") e Verona Parma Exhibitions Srl ("VPE"), consolidate con il metodo proporzionale per la parte di spettanza del Gruppo del 50%. La partecipazione nella collegata Bellavita Expo Ltd (il cui capitale è detenuto per il 50% da VPE e per il restante 50% dal socio Quiris Media Ltd) è valutata con il metodo del patrimonio netto. Le società controllate Aicod Srl, AnticoAntico Srl e M-Eating Italy LLC sono consolidate con il metodo integrale.

Di seguito alcune informazioni relative alle società partecipate dalla Capogruppo incluse nel perimetro di consolidamento, invariato rispetto all'anno precedente con la sola eccezione di M-Eating Italy LLC costituita nel mese di novembre 2021 e finalizzata alla partecipazione dell'evento Expo di Dubai.

Società controllate congiuntamente e incluse nel bilancio consolidato con il metodo proporzionale:

Denominazione sociale: Koeln Parma Exhibitions S.r.l.

Sede legale: Viale delle Esposizioni n. 393/a, Parma

Capitale sociale: 110.000 Euro, i.v.

Valore della produzione anno 2021 = 457.122 euro

Quota di possesso: 50%

Denominazione sociale: Verona Parma Exhibitions S.r.l.

Sede legale: Viale delle Esposizioni n. 393/a, Verona

Capitale sociale: 1.100.000 Euro, i.v.

Quota di possesso: 50%

La società, anche nel corrente esercizio, così come nel precedente, non ha svolto gestione diretta di manifestazioni fieristiche ma, come sopra riportato, detiene il 50% di Bellavita Expo Ltd, società di diritto britannico con sede a Londra, valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

Società controllate e incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale:

Denominazione sociale: Aicod S.r.l.

Sede legale: Via Emilia est n. 216/a, Parma

Capitale sociale: 70.000 Euro, i.v.

Valore della produzione anno 2021 = 2.255.071 euro

Quota di possesso: 51%

Denominazione sociale: AnticoAntico S.r.l.

Sede legale: Via Galliera est n. 19/c, Bologna

Capitale sociale: 50.000 Euro, i.v.

Valore della produzione anno 2021 = 185.093 euro

Quota di possesso: 51%

Denominazione sociale: M-Eating Italy – LLC – Expo 2020 Dubai

Sede legale: Expo 2020, Dubai, United Arab Emirates

Valore della produzione anno 2021 = 459.278 euro

Quota di possesso: 100%

### **Data di riferimento del bilancio consolidato e date di chiusura dei bilanci da consolidare**

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

### **Criteri di consolidamento**

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi consigli di amministrazione delle singole società o, in mancanza di questi, dalle situazioni contabili redatte dagli amministratori delle partecipate ai fini del consolidamento.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate secondo il metodo del consolidamento integrale.

Le società partecipate incluse nell'area di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono Aicod s.r.l. e AnticoAntico S.r.l. (quota di possesso per entrambe pari al 51%) e M-Eating Italy LLC (quota di possesso pari al 100%). Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- eventuali rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite)

portati a nuovo”, ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell’area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell’area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato di esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;

Le società KPE e VPE incluse nell’area di consolidamento sono consolidate con il metodo di consolidamento proporzionale; come accennato sopra, la partecipazione Bellavita Expo Ltd detenuta tramite VPE per il 25% viene valorizzata nel consolidato di Fiere di Parma con il metodo del patrimonio netto. Il metodo proporzionale viene applicato poiché Fiere di Parma detiene il controllo congiuntamente con l’altro socio in entrambi i casi, in quanto nessuna parte può singolarmente controllare la società. Con tale metodo si evidenzia nel bilancio consolidato esclusivamente la quota di competenza del Gruppo dei rispettivi bilanci consolidando linea per linea tutte le voci di tali bilanci per la quota del 50% di spettanza del Gruppo. In contropartita del valore della partecipazione viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, senza pertanto la rilevazione delle quote di interessenza delle minoranze, che per effetto del suddetto consolidamento proporzionale sono escluse dal consolidamento. Le partite di debito e credito in essere alla chiusura dell’esercizio nonché i costi ed i ricavi di ammontare rilevante, originati da operazioni intercorse tra le società incluse nel consolidamento, sono eliminati anch’essi per la quota di interessenza del Gruppo (50%) e la restante parte è riclassificata tra le attività, passività, costi e ricavi verso terzi.

Le eventuali differenze risultanti dal consolidamento sono trattate come nel caso del consolidamento integrale.

I bilanci o le informazioni finanziarie delle società partecipate estere predisposti in valuta diversa dall’Euro vengono preliminarmente tradotti in Euro. Le eventuali rettifiche necessarie per adeguare tali bilanci/informazioni finanziarie ai principi contabili di Gruppo sono effettuate prima di procedere alla loro traduzione in Euro.

Il procedimento di traduzione viene effettuato utilizzando:

- il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e passività;
- il cambio medio dell’esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L'effetto netto della traduzione viene rilevato in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato. Tale riserva viene riclassificata, in tutto o in parte, in una riserva disponibile in caso di cessione totale/parziale della società partecipata estera.

I tassi di cambio applicati per la conversione in Euro sono i seguenti:

Descrizione	2021	
	Cambio Medio	Cambio Puntuale
GBP	0,8596	0,84028
AED	4,3436	4,1595

### **Postulati generali di redazione del bilancio consolidato**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs.

127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio della Capogruppo Fiere di Parma Spa, i quali sono omogenei con i criteri seguiti nei bilanci delle controllate, utilizzati per il consolidamento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se le società del Gruppo acquisiscono il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e possono limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.
- Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate sul periodo di previsto utilizzo.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate, concordate con il Collegio Sindacale, sono elencate nel commento specifico della voce immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile

prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà per riflettere l'effettivo minore utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento in quanto a vita utile indefinita.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono esplicitate nella sezione di Conto Economico alla voce Ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

#### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto capitale)**

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio unicamente i contributi acquisiti in via definitiva. I contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipata Bellavita Expo Ltd è stato utilizzato il progetto di bilancio formalmente redatto dagli organi amministrativi della partecipata, in quanto non è ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione.

Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora il Gruppo sia legalmente o altrimenti impegnato al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi specifica dei singoli crediti che hanno manifestato sintomi di insolvenza, anche solo per la loro anzianità, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

## **Strumenti finanziari derivati**

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) sono rilevati inizialmente quando una società del Gruppo, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al *fair value*, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell’attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di *fair value* rispetto all’esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Il Gruppo non detiene tali tipologie di derivati.

### *Operazioni di copertura*

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all’inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell’effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come

strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

### *Coperture di flussi finanziari*

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura di flussi finanziari sono contabilizzate secondo il modello contabile di seguito descritto.

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di *fair value* relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato (ad esempio un *forward* oppure *swap* che hanno un *fair value* prossimo allo zero) alla data di rilevazione iniziale, si applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, di seguito descritto, se:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondono o sono strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non è tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

Ad ogni data di chiusura di bilancio il Gruppo valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia sopra descritti, inclusa la verifica del rischio di credito della controparte dello strumento di copertura e dell'elemento coperto che qualora significativo potrebbe determinare la cessazione della relazione di copertura.

Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico. Si seguono poi i medesimi modelli contabili sopra descritti per il rilascio degli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

### **Disponibilità liquide e debiti verso banche**

Rappresentano i saldi attivi e passivi dei depositi bancari e postali inclusivi degli interessi maturati; gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa,

stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle pertinenti classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

## **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati

sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio di competenza, nella misura in cui il loro ottenimento sia ragionevolmente certo. I contributi in conto interessi vengono interamente al conto economico nell'esercizio di competenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso che sono iscritti all'attivo. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## ATTIVO

### BI) Immobilizzazioni immateriali

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

I costi per l'acquisto di software e per il deposito di marchi sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi (20% annuo).

Di seguito si riportano analiticamente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, distinte per ciascuna categoria, evidenziandone le variazioni a quadratura dei valori iscritti a bilancio.

#### Immobilizzazioni Immateriali (Riepilogo) CONSOLIDATO

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI				
	Saldo al 31/12/2020	Incrementi per acquisizione	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio e riclassif.	Saldo al 31/12/2021	Immobilizzaz. nette al 2021
Costi di impianto e	20.472	7.784			28.256	-16.912	-5.078		-21.990	6.267
Concessioni, licenze, marchi,	2.224.061	89.550			2.313.611	-2.080.752	-84.747		-2.165.499	148.112
Avviamento	554.598				554.598	-87.993	-59.609		-147.601	406.997
Altre	1.698.373				1.698.373	-1.695.912	-1.861		-1.697.773	600
Immobilizzazioni immat. in corso	139.772	102.837			242.609					242.609
Totale al 31/12	4.637.276	200.171			4.837.447	-3.881.569	-149.612		-4.032.863	804.585

I software si incrementano principalmente per nuovi investimenti effettuati dalla Capogruppo per 50.442 euro e dalla controllata AnticoAntico.

Le immobilizzazioni immateriali in corso aumentano di 102.837 euro e sono riferibili alle attività di implementazione del nuovo software della Capogruppo per la progettazione degli spazi commerciali da vendere. Il lavoro è ancora in corso di realizzazione: dovrebbe concludersi entro dicembre 2022.

### BII) Immobilizzazioni materiali

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

Di seguito si riportano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, distintamente per ciascuna categoria e, nelle allegate tabelle, si evidenziano i movimenti sintetici a quadratura dei valori iscritti in bilancio.

#### Immobilizzazioni Materiali (Riepilogo)

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI				
	Saldo al 31/12/2020	Incrementi per acquisizione	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio e riclassif.	Saldo al 31/12/2021	Immobilizzaz. nette al 2021
Terreni e fabbricati	68.371.779	50.192			68.421.971	-29.045.999	-1.991.656		-31.037.655	37.384.316
Impianti e macchinari	39.621.533	39.000			39.660.533	-23.414.747	-2.036.083		-25.450.830	14.209.703
Attrezzature industriali e commer	2.629.818				2.629.818	-2.547.937	-22.806		-2.570.743	59.075
Altri beni	2.805.057	28.729			2.833.786	-2.567.029	-91.704		-2.658.733	175.053
Immobilizzazioni mat. in corso	125.736	136.184			261.920					261.921
Totale al 31/12	113.553.923	254.105			113.808.028	-57.575.712	-4.142.249		-61.717.961	52.090.067

Nelle immobilizzazioni materiali in corso della Capogruppo, l'incremento di euro 136.184 euro si riferisce per 105.982 euro all'implementazione delle casse automatiche dei parcheggi e

per 30.202 euro all'installazione delle telecamere di videosorveglianza che verranno entrambe ultimate entro il primo quadrimestre 2022.

Le immobilizzazioni materiali sono gravate da ipoteche come descritto nell'apposito successivo paragrafo.

### **BIII) Immobilizzazioni finanziarie**

#### Partecipazioni in imprese collegate

La voce è riferita unicamente al valore della partecipazione in Bellavita Expo Ltd, società di diritto britannico che ha come attività principale la promozione dell'eccellenza agroalimentare italiana nel settore del food&wine partecipata attraverso VPE. Il bilancio consolidato presenta pertanto la valutazione con il metodo del patrimonio netto della quota di interessenza in Bellavita Expo Ltd pari al 25%.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

	2021	2020	2019
Partecipazioni imprese collegate	414.779	485.812	1.812.115
<b>Totale al 31/12</b>	<b>414.779</b>	<b>485.812</b>	<b>1.812.115</b>

La partecipazione in Bellavita Expo Ltd presenta i seguenti movimenti nel corso del 2021:

<b>Valore al 31 dicembre 2020</b>		<b>485.783</b>
Ammortamento avviamenti 2021	-	79.793
Incrementi 2021		59.329
Svalutazioni 2021	-	41.879
Risultato 2021	-	40.296
Variazione riserva traduzione		31.635
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>		<b>414.779</b>

La svalutazione della collegata Bellavita Expo Ltd deriva dalla stima del valore recuperabile della stessa che, per effetto delle perdite cumulate, presenta un patrimonio netto di pertinenza negativo di circa Euro 92 mila. Il valore di carico residuo rappresenta la quota di maggior prezzo pagato che si ritiene recuperabile sulla base delle previsioni di risultati positivi di Bellavita a partire dall'esercizio 2023.

#### Crediti verso imprese collegate

Il credito pari a Euro 27 mila (invariato rispetto al precedente esercizio) rappresenta un anticipo finanziario infruttifero a Bellavita Expo Ltd.

### **CII) Crediti**

#### Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è il seguente:

**Crediti verso clienti**

	2021	2020	2019
Saldo clienti	3.340.874	4.091.362	2.930.464
Portafoglio attivo	310.338	205.457	399.368
Fatture da emettere	862.586	274.683	1.691.244
Note di accredito da emettere	-813.647	-739.805	-3.958
Fondo svalutazione crediti	-1.509.657	-1.444.091	-1.238.442
<b>Totale al 31/12</b>	<b>2.190.495</b>	<b>2.387.607</b>	<b>3.778.676</b>

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'appostazione di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo. Rimane costante un atteggiamento prudenziale da parte della Capogruppo che contabilizza ogni anno nuovi accantonamenti per tutti quei crediti che possono far presagire dubbi sulla effettiva recuperabilità: sono infatti stati effettuati nuovi accantonamenti per 66.145 euro.

I crediti al 31/12/2021 della Capogruppo verso la clientela non residente ammontano 164.849 euro e rappresentano il 4,93 % del totale dei crediti. La Capogruppo non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in Euro

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti è la seguente:

Movimentazione Fondo	F.do svalut. Ex art 2426	F.do svalut. Ex art 106	Totale
Saldo al 31/12/2020	1.429.519	14.571	1.444.090
Utilizzo nell'esercizio	13.991	-14.571	-580
Acc.to 2021	55.455	10.691	66.146
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>1.498.966</b>	<b>10.691</b>	<b>1.509.657</b>

Al 31/12/2021 le fatture e le note di credito da emettere del Gruppo ammontano rispettivamente a 862.586 Euro e 813.647 Euro. La parte prevalente del saldo delle fatture da emettere è costituito da:

- concorso Università degli studi di Parma per 84.213;
- rifatturazione costi di energia sostenuti presso Fiere Reggio per 72.491 euro;
- concorso ANCI per 250.416 euro;
- rifatturazione ad APC dei costi Covid 19 per 77.354 euro;
- vendita energia GSE per 49.148 euro
- royalties Ristorbar per 13.628 euro
- MecSpe per 40.000 euro relativi ad accantonamento 2020: trattasi di rifatturazione dei costi sostenuti in nome e per conto di Senaf in occasione dei preparativi di MecSpe fiera che poi è stata cancellata a causa pandemia.

Le note di credito da emettere della Capogruppo ammontano a euro 809.147 al 31 dicembre 2021 e sono riferibili per euro 699.137 ad accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020 con riferimento all'evento Mecspe. In particolare, tali posizioni riguardano principalmente acconti relativi ad eventi previsti nel corso del 2020 da dover rimborsare a causa dell'annullamento delle manifestazioni delle stesse avvenuto a ridosso della data di effettuazione a causa della pandemia. Alla data del presente bilancio tali note di credito non risultano essere ancora state emesse in quanto le negoziazioni con i relativi clienti, volte a minimizzare le perdite derivanti dall'annullamento delle manifestazioni a causa del COVID, risultano essere ancora in corso. Sulla base delle informazioni disponibili alla data del

presente bilancio e sulla base delle valutazioni effettuate con il consulente legale incaricato dalla Società si ritiene che gli importi stanziati, riferibili a specifiche posizioni in discussione con i clienti saranno oggetto di rimborso tramite l'emissione delle relative note di credito prevista nel corso del 2022.

### Crediti tributari e imposte anticipate

Il dettaglio è il seguente:

<b>Crediti tributari e imposte anticipate</b>			
	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Erario conto I.V.A.	864.748	1.151.280	227.267
Erario rit. acc.	135.130	132.527	134.578
Crediti per imposta sostitutiva	3.590		
Ires a credito	400.261	305.928	176.574
Irap a credito	96.981	86.600	85.373
<b>Crediti tributari entro l'esercizio</b>	<b>1.500.710</b>	<b>1.676.335</b>	<b>623.792</b>
Irap a credito oltre l'esercizio			131.159
<b>Crediti tributari oltre l'esercizio</b>		-	<b>131.159</b>
Imposte anticipate	1.562.380	764.592	678.226
<b>Imposte anticipate</b>	<b>1.562.380</b>	<b>764.592</b>	<b>678.226</b>

Il credito iva ammonta ad euro 864.748. Tale credito verrà utilizzato a compensazione nel corso del 2022.

Il credito verso l'erario per ritenute su contributi da GSE/enti pubblici subite nel 2021 dalla Capogruppo ammonta a 134.081 Euro.

Gli importi di IRES e IRAP a credito rappresentano i versamenti in acconto sulle imposte dell'esercizio.

### Imposte anticipate

Nel presente bilancio sono state iscritte, sia per Fiere di Parma che per Koeln Parma Exhibitions, le anticipate sulla perdita fiscale in quanto per entrambe le società si ha la ragionevole certezza di poterle recuperare entro il 2022 per la Capogruppo ed il 2023 per KPE (anno in cui ci sarà la manifestazione Cibus Tec). Più precisamente, le anticipate sulla perdita fiscale di Fiere di Parma ammontano a 757.089 euro mentre quelle di Koeln Parma Exhibitions a 95.348 euro (di cui 37.261 euro già accantonate nel bilancio 2020). La parte rimanente pari a 648.273 euro si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e riguarda l'iscrizione delle imposte sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività iscritte in bilancio ed il loro valore fiscale (principalmente fondo svalutazione crediti tassato, fondi per rischi e oneri e differente ammortamento civilistico delle immobilizzazioni, fair value del derivato).

Le perdite fiscali della Capogruppo sulle quali non sono state contabilizzate imposte anticipate ammontano ad euro 7.486.331.

A seguire si riporta la movimentazione delle imposte anticipate:

Imposte anticipate	2020			2020			2021			2021		
	Incremento decremento	Differenze temporanee imponibile	Aliquota	Effetto fiscale Imposte	di cui a breve	di cui a lungo	Incremento decremento	Differenze temporanee imponibile	Aliquota	Effetto fiscale Imposte	di cui a breve	di cui a lungo
Fondo Rischi Crediti tassato	203.398	1.353.464	24,00%	324.831	324.831		55.455	1.408.919	24,00%	338.141	338.141	
Fondo Rischi Oneri diversi	-420.689	34.827	24,00%	8.358		8.358		34.827	24,00%	8.358		8.358
Bonus dipendenti	172.540	172.540	24,00%	41.410	-41.410		-172.540	0	24,00%	0	0	
Accantonamento Fondo Oneri contenzioso Imu	-121.215	0	24,00%	0	0	0		0	24,00%	0	0	0
Acc.to SEU	0	0	24,00%	0	0		0	0	24,00%	0	0	
Emolumenti corrisposti esercizio successivo	0	0	24,00%	0	0		7.250	7.250	24,00%	1.740	1.740	
Altri Compensi corrisposti esercizio successivo (bonus)	0	0	24,00%	0	0		0	0	24,00%	0	0	
Marchi. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	-17.625	52.745	27,90%	14.716		14.716	-5.623	47.122	27,90%	13.147		13.147
Impianti. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	420.544	1.418.876	24,00%	340.530		340.530	218.783	1.637.659	24,00%	393.038		393.038
Tributi locali deducibili anno successivo	0	0	24,00%	0	0		0	0	24,00%	0	0	
Quote associativa deducibili anno successivo	52.186	52.186	24,00%	12.525	12.525		-38.886	13.300	24,00%	3.192	3.192	
Perdita fiscale dell'anno recuperabile es futuri	0	0	24,00%	22.222	22.222		3.396.563	3.396.563	24,00%	804.764	804.764	
<b>Totale Imposte Anticipate</b>	<b>289.139</b>	<b>3.084.637</b>		<b>742.370</b>	<b>400.988</b>	<b>363.604</b>	<b>3.218.978</b>	<b>6.303.615</b>		<b>1.562.380</b>	<b>1.147.836</b>	<b>414.543</b>
				<b>764.592</b>						<b>1.562.380</b>		

### Crediti verso altri

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti per contributi GSE da ricevere della Capogruppo relativamente ai mesi di novembre e dicembre, al conguaglio di tutta la produzione GSE 2021 ad oggi non ancora liquidata ed ai depositi cauzionali

Crediti verso altri	2021	2020	2019
Crediti verso altri	1.330.183	1.192.667	864.262
<b>Saldo al 31/12</b>	<b>1.330.183</b>	<b>1.192.667</b>	<b>864.262</b>

I crediti verso altri della Capogruppo dell'esercizio 2021 si riferiscono principalmente a:

- crediti per contributi GSE da ricevere relativamente ai mesi di novembre e dicembre ed al conguaglio della produzione 2021 liquidata nel 2022 per 573.050 euro;
- depositi cauzionali per 42.030 euro;
- contributi per sanificazione e acquisto DPI per un totale di 29.922 euro;
- versamento della cauzione *performance guarantee* e *security deposit* relativi a Expo Dubai per un totale pari a 413.507 euro
- trattenuta GSE per smaltimento pannelli fotovoltaico per 42.087 euro;
- crediti verso fornitori per 168.846 euro.

### CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2021	2020	2019
Altri titoli		100.000	100.000
<b>Totale al 31/12</b>		<b>100.000</b>	<b>100.000</b>

Trattasi di un prodotto assicurativo relativo alla controllata Aicod stipulato con Crédit Agricole e liquidato nel 2021.

#### **CIV) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano, al 31/12/2021, a 25.885.412 Euro. A giugno 2021 la Capogruppo ha acceso con Simest un nuovo finanziamento a tasso agevolato da 9.397.317 euro. La Capogruppo ha inoltre ricevuto nel 2021 contributi a fondo perduto per un importo pari a 8.744.015 da Simest e dal Ministero del Turismo (aiuti Covid).

Si segnala che i depositi bancari includono anche un vincolo di disponibilità sulla Capogruppo per un importo pari a 1.280.244 Euro, l'equivalente di due rate della linea A1 e A2. Tale vincolo è previsto dal contratto di finanziamento acceso nel 2011 con Crédit Agricole e Mediocredito.

##### **Disponibilità liquide**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Depositi bancari e postali	25.707.117	12.972.835	11.973.475
Denaro e valori in cassa	178.295	15.144	10.761
<b>Totale al 31/12</b>	<b>25.885.412</b>	<b>12.987.979</b>	<b>11.984.236</b>

#### **D) Ratei e risconti attivi**

I "Risconti attivi" 2021 riguardano:

costi anticipati pari ad € 2.253.620 che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel 2021, ma sono di competenza dei prossimi esercizi. Si tratta principalmente di costi per l'organizzazione delle manifestazioni del 2021 della Capogruppo che per il principio di correlazione costi ricavi sono stati sospesi e verranno imputati a conto economico dell'esercizio in cui si terranno le corrispondenti manifestazioni fieristiche.

##### **Ratei e risconti attivi**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ratei attivi	782	0	2.036
Risconti attivi	2.252.838	2.967.056	2.724.007
<b>Totale al 31/12</b>	<b>2.253.620</b>	<b>2.967.056</b>	<b>2.726.043</b>

La quasi totalità dei risconti attivi 2021 si riferiscono ai costi sostenuti per Cibus 2022 (536.605 euro) e per Expo Dubai (1.217.394 euro).

Quest'ultima attività si riferisce all'Expo che si tiene a Dubai (Emirati Arabi Uniti) dal 01 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. I costi riscontati al 2022 si riferiscono alle spese sostenute dalla Società per la realizzazione del ristorante presso l'Expo gestito dalla controllata M-Eating Italy LLC, società posseduta al 100% dalla Capogruppo.

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

### A) Patrimonio netto

#### La formazione del patrimonio netto.

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è il seguente:

#### Patrimonio netto

	2021	2020	2019
AI Capitale sociale	25.401.010	25.401.010	25.401.010
AII Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.131.817	7.131.817	7.131.817
AIV Riserva legale	844.856	844.856	892.891
AV Riserve statutarie	2.471.468	2.471.468	2.441.149
AVI Altre riserve	2.218.946	2.187.000	2.158.082
AVII Altre Riserve, Riserva per operazioni di copertura flussi			-14.444
AVIII Utili (perdite) portati a nuovo	-808.189	8.074.104	6.047.141
AIX Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	6.032.752	-8.882.296	2.009.257
<b>Totale al 31/12</b>	<b>43.292.660</b>	<b>37.227.959</b>	<b>46.066.903</b>
<b>Capitale e riserve di terzi</b>	<b>257.480</b>	<b>257.484</b>	<b>276.226</b>
<b>Utile (perdita) d'esercizio di terzi</b>	<b>138.505</b>	<b>116.551</b>	<b>84.245</b>
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>395.985</b>	<b>374.035</b>	<b>360.471</b>
<b>Totale A) Patrimonio netto Consolidato</b>	<b>43.688.645</b>	<b>37.601.993</b>	<b>46.427.374</b>

#### LEGENDA

A = Aumento di capitale

B = Copertura perdite

C = Distribuzione ai soci

## Movimentazione del patrimonio netto

Di seguito la movimentazione del patrimonio netto consolidato:

(in Euro)	Riserve									Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
	Capitale sociale	II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	III. Riserve di rivalutazione	IV. Riserva legale	V. Riserve statutarie	VI. Altre riserve	VII. Riserva copertura rischi fin. futuri	VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	IX. Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo			
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>25.401.010</b>	<b>7.131.817</b>	-	<b>781.934</b>	<b>2.219.234</b>	<b>2.158.082</b>	<b>(160.436)</b>	<b>4.118.921</b>	<b>2.261.094</b>	<b>43.911.655</b>	-	<b>43.911.655</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio				110.957	221.915			1.928.222	(2.261.094)	-		-
Variatione del fair value dei derivati di copertura							145.992			145.992	-	145.992
Acquisizione di partecipazioni con interesse di terzi										-	276.226	276.226
Utile (Perdita) dell'esercizio								2.009.255		2.009.255	84.245	2.093.500
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>25.401.010</b>	<b>7.131.817</b>	-	<b>892.891</b>	<b>2.441.149</b>	<b>2.158.082</b>	<b>(14.444)</b>	<b>6.047.141</b>	<b>2.009.255</b>	<b>46.066.901</b>	<b>360.472</b>	<b>46.427.372</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio				(48.035)	30.319			2.026.971	(2.009.255)	-		-
Variatione riserva di traduzione						28.918				28.918	-	28.918
Distribuzione dividendi										-	(102.990)	(102.990)
Altri movimenti							14.444	(8)		14.436	2	14.438
Utile (Perdita) dell'esercizio								(8.882.296)		(8.882.296)	116.551	(8.765.745)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2020</b>	<b>25.401.010</b>	<b>7.131.817</b>	-	<b>844.856</b>	<b>2.471.468</b>	<b>2.187.000</b>	-	<b>8.074.104</b>	<b>(8.882.296)</b>	<b>37.227.959</b>	<b>374.035</b>	<b>37.601.993</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio								(8.882.296)	8.882.296	-	-	-
Variatione riserva di traduzione						31.946				31.946	-	31.946
Distribuzione dividendi										-	(116.551)	(116.551)
Altri movimenti								3		3	(4)	(1)
Utile e perdita di esercizio									6.032.752	6.032.752	138.505	6.171.256
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>25.401.010</b>	<b>7.131.817</b>	-	<b>844.856</b>	<b>2.471.468</b>	<b>2.218.946</b>	-	<b>(808.189)</b>	<b>6.032.752</b>	<b>43.292.660</b>	<b>395.985</b>	<b>43.688.644</b>

### Capitale Sociale di 25.401.010 Euro interamente versato.

È composto da n. 2.540.101 azioni ordinarie della Capogruppo da euro 10 (dieci) nominali ciascuna;

### Riserva legale di 844.856 Euro.

In questo conto viene accantonato il 5% dell'utile netto dell'esercizio della Capogruppo.

### Riserva sovrapprezzo azioni di 7.131.817 Euro.

Sovrapprezzo determinato dall'aumento di capitale della Capogruppo negli anni 2011, 2012 e 2013 per 6.834.274 euro e avanzo da concambio azioni a seguito della fusione con Sif del 2004 ed ha natura di riserva del netto.

### Riserve statutarie

È costituita dalla Riserva straordinaria della Capogruppo per 781.756 euro e dalla Riserva per iniziative di sviluppo valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche sempre della Capogruppo per 1.689.712 Euro (in questo conto viene accantonato il 10% dell'utile netto dell'esercizio).

### Altre riserve

- Riserva in sospensione d'imposta di 43.745 Euro.

È costituita da accantonamenti già risultanti dal bilancio al 31/12/1982 come "fondo copertura perdite" e mai utilizzato. In caso di utilizzo, tale riserva concorrerà a formare il reddito imponibile nell'anno di utilizzo;

- Riserva di trasformazione L. 7/2001 di 2.114.338 Euro.

In base alla valutazione al 30/4/2002, il maggior valore del patrimonio dell'Ente Autonomo Fiere di Parma, emergente dalla perizia, rispetto al valore contabile al 31/12/2001 (ultimo bilancio chiuso), è confluito nella formazione del capitale sociale e, per la quota eccedente, nella riserva di trasformazione.

L'importo a riserva ha scontato la tassazione di legge e pertanto ha natura di riserva già tassata.

- Riserva da differenza di traduzione di 60.863 Euro.

La perdita di esercizio 2020 è stata portata a nuovo.

L'utile d'esercizio della Capogruppo 2021 è di 5.875.757 Euro

L'utile consolidato dell'esercizio 2021 è di 6.171.256 Euro.

L'utile d'esercizio 2021 di pertinenza del Gruppo è di 6.032.752 Euro.

A seguire si riporta la riconciliazione tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e risultato consolidato.

	Esercizio precedente		Esercizio corrente	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	(6.911.156)	36.553.143	5.875.757	42.428.900
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle società consolidate integralmente		56.672		125.085
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle società consolidate proporzionalmente		775.005		866.845
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	404.838		511.116	
- differenze di consolidamento	(56.272)	450.177	(56.272)	393.905
- differenza tra valore di costo e valore di patrimonio netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(119.894)	-	(61.968)	(30.361)
- Eliminazione di operazioni compiute fra società appartenenti al perimetro di consolidamento	23.932	(119.660)	23.932	(95.728)
- Eliminazione dividendi	(2.107.193)		(121.308)	
<b>Patrimonio e risultato consolidato</b>	-	<b>8.765.745</b>	<b>6.171.256</b>	<b>43.688.645</b>
<i>Di cui di pertinenza di terzi</i>		116.551	138.505	395.985

## B) Fondi per rischi e oneri

La voce Fondo per rischi ed oneri della Capogruppo ammonta a 379.159 Euro e risulta così composto:

Altri Fondi	2021	2020	2019
B3 - Strumenti finanziari derivati	63.042	75.650	19.006
B4 - Altri	316.117	316.117	1.167.124
<b>Totale al 31/12</b>	<b>379.159</b>	<b>391.767</b>	<b>1.186.130</b>

Nei primi giorni dell'esercizio 2021 la Capogruppo ha estinto anticipatamente lo strumento finanziario derivato (IRS) in essere al 31 dicembre 2020 a copertura di una porzione del finanziamento con Crédit Agricole ed ha sottoscritto un nuovo strumento avente sostanzialmente le medesime caratteristiche ma adeguato al sottostante nella durata, sempre a copertura del rischio di tasso su parte dell'indebitamento in essere con il medesimo istituto. Tale operazione non ha comportato esborsi alla data di estinzione di tale strumento da parte della Società.

Il nuovo strumento finanziario derivato (IRS) alla data di sottoscrizione presentava un fair value negativo pari a circa 75 mila euro, sostanzialmente allineato al fair value negativo dello strumento estinto nella medesima data. Il fair value negativo di tale derivato alla data di sottoscrizione verrà rilasciato linearmente a riduzione della quota di interessi pagata lungo la durata dello strumento.

Il *fair value* del contratto alla data di riferimento del bilancio è riportato nella presente nota integrativa insieme con i relativi valori nozionali e le altre caratteristiche nella successiva nota di commento "Impegni e Garanzie". Tale derivato è sottoscritto con Crédit Agricole per finalità di copertura confermata dall'elevato grado di sovrapposizione tra le caratteristiche degli strumenti di copertura e lo strumento coperto. Ciò nonostante, non essendo stata predisposta la documentazione relativa all'efficacia della copertura come previsto dai principi contabili di riferimento e in considerazione del fair value negativo di tale strumento in sede di sottoscrizione, la Capogruppo ha deciso di contabilizzare le variazioni di fair value con diretta contropartita nel conto economico d'esercizio.

Movimentazione fondo rischi	
	F.DO RISCHI
Saldo al 31/12/2020	316.117
Utilizzi dell'esercizio	
Accantonamenti 2021	
Saldo al 31/12/2021	316.117

Gli "altri fondi rischi" sono costituiti da accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo e relativi alla normale attività aziendale.

### C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto è stato stanziato fino al 31 dicembre 2006 per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a specifiche norme di legge.

Dall'esercizio 2007 la normativa in materia è stata modificata prevedendo il versamento diretto delle somme maturate dai singoli dipendenti ai fondi pensione integrativi o all'INPS. Il valore esposto in bilancio al 31 dicembre 2021 è quindi riferito all'ammontare maturato al 31 dicembre 2006 rivalutato ai sensi di Legge e al netto di eventuali anticipazioni erogate.

A seguire la comparazione dei saldi:

**T.F.R.**

	2021	2020	2019
Tattamento di fine rapporto	1.741.836	1.634.139	1.514.608
<b>Totale al 31/12</b>	<b>1.741.836</b>	<b>1.634.139</b>	<b>1.514.608</b>

**D) Debiti**Debiti verso banche**Debiti verso banche**

	2021	2020	2019
Banco BPM (Capogruppo)	307.209	165.189	152.182
Crédit Agricole - Finanziamento breve - hot money (Capogruppo)			2.365.000
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A1 (Capogruppo)	8.496.582	10.104.043	10.104.043
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A2 (Capogruppo)	4.220.777	5.019.303	5.019.303
Crédit Agricole - Finanziamento 5,5 mln garantito da Medio credito centrale (Capogruppo)	5.500.000	5.500.000	
Crédit Agricole - Chirografario impianto fotovoltaico padiglione n. 5 (Capogruppo)		246.426	553.897
Unicredit (Capogruppo)		3.653.736	3.653.736
Crédit Agricole (Aicod) - carte credito	14.183	16.827	18.974
Simest	9.397.316		
<b>Totale al 31/12</b>	<b>27.936.067</b>	<b>24.705.524</b>	<b>21.867.134</b>

Il mutuo ipotecario quindicennale stipulato dalla Capogruppo con Crédit Agricole/Mediocredito italiano per finanziare la costruzione dei padiglioni n° 2 e 3 più annesso impianto fotovoltaico è stato stipulato nel 2011 e scadrà un anno dopo la scadenza originaria e dunque il 31/12/2027, a seguito della moratoria ABI/MEF a cui la Capogruppo ha aderito nel 2020 a causa della pandemia; nel 2021 sono state pagate le quote capitale della linea A1 (Progetto immobiliare) e della linea A2 (Progetto fotovoltaico) rispettivamente per 1.607.461 euro e per 798.527 euro. Per quanto riguarda la linea A1, la quota a breve è pari a 1.492.643 euro, la quota a lungo a 7.003.939 euro, di cui oltre i cinque anni per 1.377.824 euro. Per quanto riguarda la linea A2, la quota a breve è pari a 741.489 euro, la quota a lungo a 3.479.287 euro, di cui oltre i cinque anni per 684.445 euro. Il mutuo stipulato con Crédit Agricole è a tasso fisso (per effetto della sottoscrizione di un derivato di copertura), mentre la restante parte stipulato con Mediocredito Italiano è a tasso variabile.

Il mutuo chirografario a tasso variabile della durata complessiva di 120 mesi pari a 7.000.000 erogato da Crédit Agricole alla Capogruppo, garantito dalla cessione del credito verso il Gestore dei Servizi Energetici, prevede un rimborso mensile posticipato e sarebbe dovuto scadere il 29/09/2020. A seguito della moratoria ABI/MEF a cui la Capogruppo ha aderito nel 2020 a causa della pandemia, la scadenza è stata prorogata al 19 aprile 2021, data in cui il mutuo è stato effettivamente estinto. Sono state rimborsate nel 2021 quote di capitale per 246.426 Euro.

A dicembre 2020, a causa della pandemia, è stato acceso dalla Capogruppo un nuovo finanziamento a tasso variabile con Crédit Agricole per un valore totale di 5.500.000 euro, garantito al 80% dal medio credito centrale. La durata è di sei anni di cui i primi due sono di preammortamento.

A giugno 2021 è stato acceso dalla Capogruppo un ulteriore nuovo finanziamento con Simest a tasso fisso agevolato per un totale di 10.000.000 euro. La durata è di 6 anni di cui i primi due sono di preammortamento. 602.683 euro dei 10.000.000 concessi verranno erogati a titolo di contributo a fondo perduto.

Nel 2021 è stato estinto dalla Capogruppo il mutuo ipotecario quindicennale a tasso variabile da 5.000.000 euro con Unicredit acceso nel 2015. E' stata rimborsata quota capitale per 3.653.736 euro.

Il conto relativo a Banco BPM si riferisce al servizio di anticipo fatture a cui la Capogruppo si è rivolta. Al 31/12/2021 l'importo residuo è pari a 307.209 Euro.

#### Ripartizione debiti verso banche per vita residua

	Quota a scadere entro l'esercizio 2022	Quota a scadere oltre l'esercizio 2022 ed entro i 5 anni	Quota a scadere oltre i 5 anni	Totale
Banco BPM (Capogruppo)	307.209			307.209
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A1 (Capogruppo)	1.492.643	5.626.115	1.377.824	8.496.582
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A2 (Capogruppo)	741.489	2.794.842	684.445	4.220.776
Crédit Agricole - Finanziamento 5,5 mln garantito da Medio credito centrale (Capogruppo)	-	5.500.000		5.500.000
Simest (Capogruppo)	-	7.047.988	2.349.329	9.397.317
carte credito (Aicod)	14.183,00			14.183
<b>Totale al 31/12</b>	<b>2.555.524</b>	<b>20.968.945</b>	<b>4.411.598</b>	<b>27.936.067</b>

#### Movimentazione finanziamenti

	31/12/2020	incrementi	decrementi	31/12/2021
Unicredit (Capogruppo)	3.653.736		-3.653.736	-
Crédit Agricole - Chirografario impianto fotovoltaico padiglione n. 5 (Capogruppo)	246.426		-246.426	-
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A1 (Capogruppo)	10.104.043		-1.607.461	8.496.582
Crédit Agricole - Finanziamento Linea A2 (Capogruppo)	5.019.303		-798.527	4.220.776
Crédit Agricole - Finanziamento 5,5 mln garantito da Medio credito centrale (Capogruppo)	5.500.000			5.500.000
Banco BPM (Capogruppo)	165.189	307.209	-165.189	307.209
Simest (Capogruppo)		9.397.317		9.397.317
carte credito (Aicod)	16.827	14.183	-16.827	14.183
<b>Totale mutui</b>	<b>24.705.524</b>	<b>9.718.709</b>	<b>-6.488.166</b>	<b>27.936.067</b>

#### Debiti per acconti

##### Debiti per acconti

	2021	2020	2019
Acconti da clienti	2.161.257	7.207.510	3.045.740
<b>Totale al 31/12</b>	<b>2.161.257</b>	<b>7.207.510</b>	<b>3.045.740</b>

Trattasi principalmente degli acconti fatturati dalla Capogruppo (pari a 2.117.294 euro) ai clienti nel 2021, relativi a manifestazioni 2022. Tale posta include principalmente acconti fatturati agli espositori per l'affitto dell'area espositiva con riferimento all'evento CIBUS 2022 pari a Euro 1.353.400.

La restante parte si riferisce per 137.474 euro a Mercanteinfiera primavera 2022 e per 111.141 euro a SPS.

Per Euro 43.963 euro il saldo si riferisce agli acconti fatturati da KPE relativi alla manifestazione Cibus Tec che si terrà nel 2023.

#### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori risultano così composti:

**Debiti verso fornitori**

	2021	2020	2019
Debiti fornitori entro esercizio successivo	7.420.454	4.634.038	4.570.171
Fatture da pervenire	1.817.633	1.081.225	1.143.764
Note credito da pervenire	-98.455	-92.391	-161.631
<b>Totale al 31/12</b>	<b>9.139.632</b>	<b>5.622.872</b>	<b>5.552.304</b>

I debiti al 31/12/2021 verso fornitori non residenti ammontano a 188.148 Euro e rappresentano il 2,53% del totale dei debiti verso fornitori.

**Debiti tributari**

Debiti tributari	2021	2020	2019
Debito Ires	77.792	77.457	558.490
Debito Irap	21.317	20.762	112.083
Irpef	236.369	216.901	202.111
Iva da dichiaraz. Anno precedente	2.318		
Iva debito	59.849	79.137	68.943
<b>Debiti tributari entro l'esercizio</b>	<b>397.645</b>	<b>394.257</b>	<b>941.627</b>

I debiti IRES e IRAP si riferiscono principalmente alla controllata AICOD.

I debiti tributari sono calcolati nel rispetto della normativa fiscale vigente e includono le ritenute da versare sul lavoro dipendente.

**Debiti verso istituti di previdenza**

Debiti verso istituti di previdenza	2021	2020	2019
Debiti previdenziali entro l'esercizio	459.102	482.002	401.890
<b>Totale al 31/12</b>	<b>459.102</b>	<b>482.002</b>	<b>401.890</b>

**Altri debiti**

Altri debiti	2021	2020	2019
Debiti verso clienti entro l'esercizio	937.559	284.723	364.039
Debiti per retribuzioni e compensi entro l'esercizio	1.038.078	894.277	1.003.832
Debiti vari	22.305		
<b>Totale al 31/12</b>	<b>1.997.942</b>	<b>1.179.000</b>	<b>1.367.871</b>

I debiti per retribuzioni e compensi verso il personale includono le competenze differite relative a: ferie maturate e non godute, 14<sup>a</sup> mensilità, premi da liquidare di competenza 2021.

**E) Ratei e risconti passivi**

Ratei e risconti passivi	2021	2020	2019
Ratei passivi	32.376	597	30.749
Risconti passivi	126.348	104.085	113.598
<b>Totale al 31/12</b>	<b>158.724</b>	<b>104.682</b>	<b>144.347</b>

I ratei passivi comprendono la quota interessi passivi di competenza del 2021 e addebitati nel 2022.

I risconti passivi si riferiscono a fatture emesse da Aicod (43.723 euro) e da AnticoAntico (82.625 euro) nel 2021 ma di competenza 2022.

## IMPEGNI E GARANZIE

### Capogruppo

A garanzia dei mutui ipotecari per i padiglioni si segnala:

- Crédit Agricole: 66.385.000 euro:

A garanzia della cessione del credito GSE si segnalano:

- Crédit Agricole: 18.470.000 euro

L'ipoteca di secondo grado gravante su tutti i padiglioni del quartiere fieristico è stata cancellata a seguito dell'estinzione del mutuo ipotecario Unicredit avvenuto a luglio 2021.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le seguenti informazioni:

### Crédit Agricole (linea A1 e linea A2):

- Nozionale coperto ad inizio contratto: 7.561.676 Euro
- Nozionale coperto alla data di bilancio: 7.561.676 Euro
- Data scadenza: 31/12/2027
- Tipologia: IRS
- *Fair value* 31/12/2021: +7.701 Euro

## CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'articolo 2428 C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti di seguito.

### A) Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi 2021 derivano principalmente dalla gestione delle manifestazioni organizzate direttamente dalla Capogruppo e dagli eventi svoltisi al PalaVerdi per 16.433.637 euro e dalle attività di Aicod per 2.043.992 euro. Il confronto con gli anni precedenti non risulta significativo a causa degli effetti della pandemia.

In dettaglio i suddetti ricavi sono così composti:

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Assicurazione	122.020	100.284	650.783
Biglietti invito espositori			707.572
Catering	426.218	217.846	308.838
Grafica stand espositori	2.250	9.540	71.268
Ingressi varie fiere	1.755.993	518.466	1.123.278
Materiale sale convegni/affitto sale convegni	2.700	350	75.764
Movimentazione merci	238.295	84.541	879.934
Noleggi vari	2.581	485.179	1.055.923
Prestazioni tecniche varie	1.340.906	531.263	3.991.643
Pubblicità catalogo fiere	94.988	12.200	67.021
Pubblicità quartiere fieristico	246.800	5.302	60.082
Ricavi parcheggi	504.275	180.914	644.082
Ricavi spazi espositivi	10.112.291	3.851.597	14.736.702
Ricavi tecnici	190.116	36.211	1.665.756
Rivalsa Siae	18.284	5.408	18.699
Royalties ristorazione	282.392	128.724	508.415
Servizi	2.236.714	2.028.955	1.518.615
Servizi noleggio	1.475.711		
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.052.533</b>	<b>8.196.781</b>	<b>28.084.375</b>

## Contributi in conto esercizio

### Contributi conto esercizio

	2021	2020	2019
Contributi Regionali/Statali e altri	9.038.588	689.926	-
<b>Totale al 31/12</b>	<b>9.038.588</b>	<b>689.926</b>	<b>-</b>

A seguire il dettaglio della Capogruppo:

- Contributo Regione Emilia Romagna: 20.159 euro (contributo ricevuto nel 2020 e riscontato al 2021, anno di svolgimento della manifestazione);
- Contributo Simest: 602.683 euro (contributo legato al finanziamento da 10 Mio ottenuto nel 2021);
- Contributo Simest: 6.439.168 euro (rimborso costi fissi non coperti da ricavo);
- Ministero del Turismo: 1.702.164 euro (contributo a fondo perduto “ristoro fiere e congressi”);
- Agenzia delle Entrate: 12.000 euro (contributo a fondo perduto in favore delle attività economiche chiuse);
- Contributo Agenzia delle Entrate: 28.297 euro (acquisto DPI e sanificazione competenza 2020);
- Contributo Agenzia delle Entrate: 1.625 euro (acquisto DPI e sanificazione competenza 2021).

A seguire il dettaglio della collegata KPE:

- Contributi a fondo perduto per 227.981 euro (Agenzia delle Entrate).

A seguire il dettaglio della controllata AnticoAntico:

- Contributi a fondo perduto per 4.511 euro (Agenzia delle Entrate).

## Altri ricavi

In questa voce sono compresi i ricavi derivanti da: concessione in uso di alcuni locali a terzi, proventi da indennizzi di assicurazione, vendita di biglietti invito, vendita di cataloghi, royalties da fornitori per appalti di servizi, proventi da organizzazione di convegni. Sono inoltre inclusi i ricavi per vendita al GSE dell'energia elettrica prodotta con l'impianto fotovoltaico.

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Altri ricavi	2021	2020	2019
Contributi vendita e.e.	2.283.625	2.291.202	2.328.441
Ricavi per vendita e.e.	488.691	172.746	227.979
Indennizzi da assicurazione	244.529	9.550	
Plusvalenza da conferimento			
Proventi vari	1.243.051	749.659	1.892.760
Rilascio fsc	580		
<b>Totale</b>	<b>4.260.475</b>	<b>3.223.156</b>	<b>4.449.180</b>

La voce proventi vari include i ricavi da sponsorizzazione Crédit Agricole quale banca ufficiale di Fiere di Parma, i ricavi da sponsorizzazione per l'insegna Gazzetta di Parma, la fatturazione della quota di affitto per i locali della borsa merci riconosciuta da CCIAA di Parma ed i canoni percepiti per le antenne telefoniche.

I ricavi al 31/12/2021 da clientela non residente ammontano a 1.090.269 Euro e rappresentano il 5,72 % del totale fatturato attivo. La restante parte è riferibile interamente a clienti italiani. La Capogruppo non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in euro.

## B) Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale raggruppamento si riferisce a prodotti di consumo, costi tipografici per le singole manifestazioni, costi per le iniziative di carattere generale che riguardano l'attività propria del Gruppo, spese per cancelleria, cartellonistica, e altre varie:

<b>Costo per materie prime</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Acquisto mailing/data entry/newsletters	-22.580	-5.673	-28.562
Cancelleria stampati vari e mater.informatici	-5.392	-2.738	-15.983
Carburanti e lubrificanti	-22.856	-19.352	-34.417
Cartellonistica per fiere	-1.294	-607	-390
Combustibile e acqua	-43.712	-22.778	-78.083
Costo fotocopie	-11.512	-9.451	-32.662
Lavorazioni grafiche	-89.927	-80.274	-100.341
Libri Riviste Giornali	-995	-573	-577
Materiale di consumo	-235.696	-92.943	-87.294
Moduli e materiali commerciali	-87.017	-50.073	-122.047
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-520.981</b>	<b>-284.463</b>	<b>-500.357</b>

### Costi per prestazioni di servizi

Fanno parte di questa voce i costi fissi di struttura, cioè gli oneri che coinvolgono tutta l'attività propria del Gruppo e i costi diretti di manifestazione, che sono variabili in funzione del numero e delle dimensioni delle rassegne stesse.

In questa voce sono comprese anche le royalties della Capogruppo previste a contratto e relative alle manifestazioni Cibus e Salone del Camper che nell'esercizio comparativo non si erano tenute.

Il dettaglio dei costi per prestazioni di servizi è il seguente:

<b>Costi per prestazioni di servizi</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Acquisizione media/servizi comunicazione	-1.285.475	-1.000.317	-1.995.078
Addestramento personale/mensa dipendente	-54.439	-52.714	-93.987
Affissioni	-27.671	-45.375	-67.510
Allestimenti manifestazioni	-2.579.010	-1.199.403	-2.903.261
Assicurazioni	-278.440	-358.232	-479.558
Catering	-160.235	-211.433	-395.566
Collaborazioni giornalistiche	-49.979	-32.878	-85.254
Commissioni bancarie	-122.619	-105.616	-126.262
Compensi Amministratori e Sindaci	-410.809	-357.654	-293.842
Compensi organizzativi	-24.065	-13.824	-23.219
Compenso organizzatori	-3.120	-16.485	-58.981
Consulenze generali	-1.031.410	-605.988	-779.487
Consulenze per manifestazioni	-96.171	-86.156	-121.861
Costi informatici	-120.325	-297.980	-283.941
Costi sicurezza Eventi Fdp	-10.600	-6.250	-17.550
Energia elettrica	-689.359	-409.948	-796.295
Eventi mostre collaterali/servizi speciali/welcome desk	-17.111	-68.187	-160.212
Fiere presso terzi	-37.236	-90.590	-115.605
Grafica stand/pubblicità	-79.876	-17.875	-75.753
Impianti per pianificazione	-2.501	-3.925	-11.340
Incoming	-1.363.909	-108.605	-1.130.053
Lavorazioni internet	-56.559	-55.426	-61.800
Lavori congressuali	-120.253	-79.163	-214.849
Manutenzione quartiere	-605.258	-506.358	-534.089
Manutenzioni varie	-154.992	-135.778	-154.784
Marche e carte bollate	-4.241	-1.260	-147
Movimentazioni materiali	-210.733	-85.280	-653.857
Oneri sicurezza generali	-78.778	-60.772	-83.914
Organizzazione convegni	0	0	-25.000
Personale di terzi	-678.768	-483.030	-1.016.120
Prestazioni alberghiere	-19.801	-10.797	-31.540
Prestazioni di viaggio	-11.027	-4.301	-18.042
Prestazioni legali/notarili	-19.551	-113.627	-58.547
Prestazioni software	-10.485	-61.394	-29.868
Prestazioni tecniche varie	-141.485	-84.750	-568.505
Pubblicità, promozione e marketing	-39.075	-20.392	-101.133
Pulizia locali	-487.533	-279.928	-649.544
Quote associative	-89.564	-133.313	-124.793
Rifiuti spurghi e acque	-94.163	-42.547	-158.532
Road show visitatori/espositori	-11.993	-2.000	-8.808
Royalties	-3.315.295	-794.739	-1.882.767
Servizio addobbi floreali	-18.864	-3.274	-6.356
Servizio antincendio	-106.827	-60.093	-167.656
Servizio assistenza pubblica	-160.350	-54.179	-129.386
Servizio elettricisti x manifestazioni	-277.203	-401.161	-662.748
Servizio facchinaggio	-114.895	-95.758	-178.458
Servizio fotografico	-12.050	-9.000	-16.031
Servizio idraulici manifestazioni	-61.312	-25.990	-154.458
Servizio nettezza urbana	-66.212	-63.518	-75.472
Servizio noleggio materiali	-330.966	-356.893	-938.717
Servizio noleggio pullman/auto	-5.550	-1.188	-2.088
Servizio trasporto urbano	-27.724	-18.604	-75.942
Servizio vigilanza	-197.627	-161.969	-304.850
Spese di rappresentanza	-17.374	-2.490	-14.266
Spese di spedizione	-1.715	-7.300	-19.750
Spese postali	-1.481	-3.349	-11.416
Spese telefoniche	-33.775	-34.647	-37.995
Sponsorizzazioni	0	0	-1.990
Trasferte	-173.544	-16.153	-93.867
Varie amministrative/tecniche/commerciali	-115.512	-170.074	-364.326
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-16.316.893</b>	<b>-9.529.926</b>	<b>-19.647.026</b>

Di cui: spese societarie – Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

**Spese societarie**

	2021	2020	2019
Compensi amministratori e sindaci	-410.809	-357.654	-293.842
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-410.809</b>	<b>-357.654</b>	<b>-293.842</b>

I costi per compensi agli amministratori e sindaci ammontano a 410.809 Euro, così divisi:

- compensi agli amministratori per 350.762 dei quali 92.890 Euro non pagati per intero nell'esercizio 2021.
- compensi ai sindaci per 60.048 Euro dei quali 48.233 Euro non pagati nell'esercizio 2021.

Il compenso della Società di Revisione per la sola attività di revisione contabile ammonta a 69.340 Euro e tale costo è stato inserito tra le consulenze generali.

I costi al 31/12/2021 da fornitori non residenti ammontano a 1.613.588 Euro e rappresentano il 9,23% del totale fatturato passivo.

Costi per godimento di beni di terzi

In questa voce si rilevano i costi sostenuti dal Gruppo in relazione alla peculiare modalità d'acquisizione dei fattori produttivi utilizzati, che rimangono di proprietà di terzi. Tali costi sono costituiti da:

**Costi godimento beni di Terzi**

	2021	2020	2019
Noleggio hardware	-7.580	-7.800	-8.938
Canone fotocopiatrici	-15.957	-17.090	-22.267
Noleggio autovetture a lungo termine	-95.370	-87.454	-122.038
Altro	-71.815	-64.656	-28.889
Affitti passivi	-2.000		10.000
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-192.722</b>	<b>-177.000</b>	<b>-172.132</b>

Costi per il personale

Questa voce rileva, secondo il principio di competenza, il costo delle prestazioni di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato e stagionale) al lordo delle ritenute d'imposta, degli oneri sociali e delle altre trattenute a carico dei dipendenti, del T.F.R., delle ferie non godute, dei premi ai dipendenti e relativi contributi. Quest'anno si è provveduto a riclassificare la voce spesa mensa dipendenti e le spese di addestramento personale nei costi per servizi.

#### Costi per il personale

	2021	2020	2019
Salari/Stipendi	-3.054.923	- 2.687.574	- 3.399.048
Oneri sociali	-949.278	- 785.259	- 1.020.792
Trattamento fine rapporto	-272.072	- 239.105	- 244.420
Altri costi	-1.658		- 123
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-4.277.931</b>	<b>-3.711.937</b>	<b>-4.664.382</b>

A seguire il prospetto del personale medio in forza:

#### Personale medio in forza

	2021	2020	2019
Dirigenti	1,00	1,00	0,73
Impiegati	85,15	90,82	90,82
<b>Totale forza lavoro media</b>	<b>86,15</b>	<b>91,82</b>	<b>91,55</b>

#### Ammortamenti e Svalutazioni

Le aliquote di ammortamento sono rimaste in linea con quelle utilizzate nel 2020: di seguito si riportano quelle sulle immobilizzazioni materiali. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto ritenuti con vita utile indefinita.

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquota di ammortamento 2021</b>
Marchi	20,00%
Software	20,00%
Spese costituzione	20,00%

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquota di ammortamento 2021</b>
Palacassa impiant. termotecnici	1,46%
Climatizzazione del Palacassa	1,43%
Palacassa attrezzature gener.	15,50%
Palacassa attrezz. specifiche	19,00%
Costruzioni e strutture mobili	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature varie	27,00%
Arredamento urbano	27,00%
Fabbricato	5,00%
Insegna pubblicitaria	10,00%
Nuovi Pad. 2-3	2,86%
Recinzione	10,00%
Impianti e macchinari Pad. 2-3	5,00%
Padiglione 5	1,83%
Padiglione 6	2,89%
Padiglione 7	3,44%
Asfaltatura parcheggio interni	10,00%
Impianto Fotovoltaico	5,00%
Padiglione 4	2,90%
Impianto fotovoltaico pad. 2-3	5,00%
Impianti e macchinari Pad. 4	4,87%
Impianti e macchinari Pad. 5	3,79%
Intercossione 4-7	10,00%
Intercossione 3-4-5	10,00%
Impianti e macchinari Pad. 6	5,44%
Impianti e macchinari EXPO	15,00%
Padiglione Cibus Italia	3,00%
Lavori nuovi parch. espropriati	10,00%

### Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

#### Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Marchi	-1.390	-1.390	-2.809
Software	-83.358	-68.348	-68.179
Oneri pluriennali	-177	-1.725	-25.084
Avviamento	-59.607	-60.823	-28.386
Spese costituzione	-5.080	-1.187	-2.405
Oneri pluriennali EXPO			-63.891
Oneri pluriennali PUA		-38.591	-38.436
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-149.612</b>	<b>-172.064</b>	<b>-229.190</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

**Ammortamenti immobilizzazioni Materiali**

	2021	2020	2019
Altri Beni	-89.309	-128.584	-163.131
Attrezzature Commerciali Industrial	-22.800	-24.560	-42.452
Fabbricati e Terreni	-1.991.655	-2.142.707	-2.099.452
Impianti Fotovoltaici	-927.209	-925.047	-891.346
Impianti e Macchinari	-1.108.881	-1.190.726	-1.160.872
Veicoli e mezzi di trasporto	-2.395	-2.395	
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-4.142.249</b>	<b>-4.414.019</b>	<b>-4.357.253</b>

La vita utile di tutti i padiglioni e relativi impianti è stimata sulla base di una perizia eseguita a suo tempo da un professionista indipendente. Tutti i successivi incrementi riferiti ai “cespiti padre” hanno seguito il coefficiente di ammortamento basato sulla vita utile stimata dal perito.

Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità

**Svalutazione crediti**

	2021	2020	2019
Quota dell'esercizio	-66.145	-280.985	-313.827
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-66.145</b>	<b>-280.985</b>	<b>-313.827</b>

Si è provveduto ad accantonare per la Capogruppo i seguenti importi:

- 10.691 Euro quale quota fiscalmente deducibile nell’esercizio, così come previsto dal 1° comma dell'art. 106 del DPR 917/1986.
- 55.454 Euro al fondo rischi su crediti tassato, quale adeguamento al rischio reale d’inesigibilità

Svalutazione delle immobilizzazioni

**Svalutazione immobilizzazioni**

	2021	2020	2019
Quota dell'esercizio	-30.094	-164.706	
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-30.094</b>	<b>-164.706</b>	

La svalutazione si riferisce agli oneri pluriennali della Capogruppo legati al mutuo ipotecario in essere fino al 31/12/2020 e poi estinto a luglio 2021.

## Oneri diversi di gestione

### Oneri diversi di gestione

	2021	2020	2019
Oneri SIAE	-23.430		-15.915
Tasse diverse aziendali	-309.540	-213.496	-115.528
Imposta di registro/vidimazioni	-1.052	-1.288	-1.237
IVA non detraibile su fatture omaggio	-12.072	-1.712	-11.348
Domini e marchi			-62.092
Perdite su crediti	-27.451	-30.319	
Altro	-12.966		
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-386.511</b>	<b>-246.815</b>	<b>-206.120</b>

Nelle tasse diverse aziendali la voce principale è costituita principalmente dai seguenti importi della Capogruppo: IMU per un valore pari a 231.122 euro, imposta sulla pubblicità per 52.024 euro e 7.837 euro del consorzio di bonifica parmense.

## **C) Proventi e oneri finanziari**

### Proventi da partecipazioni

#### Proventi da partecipazioni

	2021	2020	2019
Proventi da partecipazione			1.300.000
<b>Totale al 31/12</b>			<b>1.300.000</b>

### Altri proventi finanziari

#### Altri proventi finanziari

	2021	2020	2019
Interessi attivi su c/e bancari	13.549		18.526
<b>Totale al 31/12</b>	<b>13.549</b>		<b>18.526</b>

Nel bilancio precedente della Capogruppo era stato contabilizzato a costo un up-front fee con contropartita il fondo rischi sui derivati. A partire dal bilancio 2021 il fondo costituito viene rilasciato linearmente in quote costanti per tutta la durata del contratto.

## Altri oneri finanziari

Questa voce raccoglie i componenti negativi di reddito di natura finanziaria.

### Oneri finanziari

	2021	2020	2019
Interessi passivi su mutui	-533.026	-389.966	-501.045
Interessi passivi bancari/prefinanziamenti	-4.312		-30.393
Interessi passivi I.R.S.	-27.771	-20.819	-224.109
Interessi passivi diversi	-63.268	-66.611	-62.028
Perdite su cambi	-692		
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-629.069</b>	<b>-477.396</b>	<b>-817.575</b>

La voce principale del 2021 è rappresentata per 533.026 Euro dagli interessi passivi bancari su mutui della Capogruppo derivanti prevalentemente dal finanziamento in pool acceso nel 2011 (relativamente al progetto immobiliare e fotovoltaico).

Negli interessi passivi diversi sono stati riclassificati gli ammortamenti relativi agli oneri pluriennali su mutui stipulati dalla Capogruppo.

## Svalutazione delle partecipazioni e di strumenti finanziari derivati

### Svalutazioni

	2021	2020	2019
di partecipazioni	-161.968	-1.438.438	-81.734
di strumenti finanziari derivati		-75.650	
<b>Totale al 31/12</b>	<b>-161.968</b>	<b>-1.514.088</b>	<b>-81.734</b>

La svalutazione della partecipazione è stata effettuata per adeguare il valore della partecipazione in Bellavita Expo Ltd. detenuta al 25% a quanto ottenuto applicando il metodo del patrimonio netto che recepisce le svalutazioni effettuate come descritto nei precedenti paragrafi, come previsto dall'OIC 21.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e vengono stanziare sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili.

### Imposte correnti

	2021	2020	2019
IRES	-95.946	-91.085	-610.431
IRAP	-24.054	76.730	-115.909
Imposte esercizi precedenti		-2.593	
Imposte anticipate	801.378	87.337	-42.648
<b>Totale al 31/12</b>	<b>681.378</b>	<b>70.389</b>	<b>-768.988</b>

### Carico fiscale della Capogruppo

Fiere di Parma, partendo da un utile ante imposte pari ad Euro 5.103.422 ed apportando le relative variazioni rilevanti ai fini fiscali, principalmente dovute alla detassazione dei contributi "Covid-19" ricevuti ex art. 10-*bis* del DL n. 137 del 2020, chiude con una significativa perdita fiscale pari ad Euro 3.154.539: su tale perdita è stato deciso, visto il mutato scenario, rispetto alla situazione da Covid-19 riferita al bilancio 2020, di stanziare le relative imposte anticipate (pari ad Euro 757.089) stante la probabile recuperabilità delle stesse. Le ulteriori imposte anticipate si riferiscono ai valori del fondo rischi, del delta aliquote ammortamento civile/fiscale dei marchi, del delta aliquote ammortamento civile/fiscale degli impianti.

### Carico fiscale di KPE

#### *IRES*

KPE, partendo da un utile ante imposte pari ad Euro 161.407 ed apportando le relative variazioni rilevanti ai fini fiscali, chiude con una perdita fiscale pari ad Euro 242.024 cui corrispondono imposte anticipate per Euro 58.087. Non sono dunque previste imposte correnti.

#### *IRAP*

KPE, partendo da un valore della produzione lorda positivo per Euro 223.037 ed apportando le relative variazioni rilevanti ai fini fiscali, comprensive del cuneo, chiude con valore della produzione negativo pari ad Euro 240.261. Non sono dunque previste imposte correnti.

Non essendo previste significative riprese in aumento o diminuzione, a parte l'ammortamento dell'avviamento non deducibile, non si rende necessario predisporre la riconciliazione fra onere fiscale teorico ed effettivo.

Alla luce degli utili previsti con l'organizzazione del successivo evento Cibus Tec, sono state iscritte, anche per quest'anno, imposte anticipate nella misura dell'IRES (24%) sulla perdita fiscale dell'esercizio. Gli amministratori, sulla base dei positivi imponibili attesi negli esercizi in cui si terranno gli eventi fieristici CibusTec, ritengono di recuperare con ragionevole certezza i benefici fiscali menzionati e pertanto hanno iscritto le imposte anticipate per Euro 58.087 pari all'IRES sulla perdita fiscale (che si vanno a sommare alle anticipate già stanziate sulla perdita fiscale 2020).

Le imposte correnti sono tutte riferibili alle società Aicod e AnticoAntico avendo chiuso l'esercizio 2021 con utile fiscale.

## Altre informazioni

Si dà atto che la Capogruppo non ha in essere azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o altri titoli. La Capogruppo non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento effettuate dai soci a favore delle società del Gruppo. Il Gruppo non ha usufruito della possibilità di costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare prevista dall'art. 2447 bis del Codice Civile. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento destinate ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447- *decies* ottavo comma del Cod. Civ.. Con le parti correlate non vi sono operazioni atipiche o inusuali. Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dal bilancio di esercizio. Si precisa che non si sono verificati effetti significativi alle variazioni dei cambi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Il Gruppo non ha in essere alla data di bilancio alcun credito o debito relativo ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Il Gruppo non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Contributi (informativa fornita ai sensi della Legge n. 124/2017)

Per ottemperare alla normativa vigente e rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, si forniscono le seguenti informazioni richieste dalla legge n. 124/2017.

A seguire il dettaglio:

- Contributo Simest: 602.683 euro (contributo legato al finanziamento da 10 Mio);
- Contributo Simest: 6.439.168 euro (rimborso costi fissi non coperti da ricavo);
- Ministero del Turismo: 1.702.164 euro (contributo a fondo perduto "ristoro fiere e congressi").

Tali contributi sono e saranno presenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al sito del quale si rimanda per il dettaglio dei medesimi.

Nella voce A5 sono stati riclassificati anche i ricavi derivanti da fotovoltaico, suddivisi tra contributi e vendita di energia.

	Contributo competenza 2021 erogato nel 2021	Contributo competenza 2021 erogato nel 2022	Contributo accantonato per vendita energia elettrica	Totale
Contributi Gestore Servizi energetici (GSE)	1.710.574	573.050	488.691	2.772.315

## Eventi successivi alla data di bilancio

Si segnala quanto detto in precedenza (nella parte postulati del bilancio) e nella relazione sulla gestione relativa agli effetti della pandemia Covid-19.

Gli amministratori ritengono, in ragione della campagna vaccinale messa in atto dalla comunità ed in ragione anche della contestuale minor aggressività del virus rispetto agli esordi della malattia, di poter salvaguardare la continuità aziendale e riprendere le attività fieristiche senza più interruzioni già a partire dal 2022.

Il prorogarsi del conflitto in Ucraina iniziato il 24 febbraio e la conseguente implementazione di un quadro sanzionatorio di natura economica e commerciale contro la Russia e la Bielorussia posto in essere da parte dell'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia in risposta all'aggressione in Ucraina, si prevede possa avere forti conseguenze sull'economia internazionale e, seppur in modo indiretto anche sul settore fieristico. La situazione in continua evoluzione, è costantemente monitorata dagli Amministratori delle società del Gruppo in modo tale da poter fronteggiare eventuali rischi specifici o ricadute sul settore fieristico attualmente non pienamente preventivabili per il breve-medio termine.

La Capogruppo il giorno 8 marzo 2022 ha concluso l'acquisizione del 100% delle quote della Società Do.Mo. Art le cui trattative erano iniziate già nel 2019 ma erano state bloccate dal periodo pandemico.

FIERE DI PARMA S.p.A.

Il Presidente

Gino Gandolfi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gino Gandolfi', with a small dot above the final 'i'.



# **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Giovanni Falcone, 30/A  
43121 PARMA PR  
Telefono +39 0521 236211  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Fiere di Parma S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla capogruppo Fiere di Parma S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Avviro Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Padova  
Pavia Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Venezia Verona

Stavess per leoni  
Capitale sociale  
Euro 13.415.933,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 03709600155  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 03709600155  
VAT number IT03709600155  
Sede legale: Via Mitter Pipers, 15  
20124 Milano MI - ITALIA



### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fiere di Parma S.p.A. per il bilancio consolidato***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fiere di Parma S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Fiere di Parma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



**Gruppo Fiere di Parma**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2021

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fiere di Parma al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Parma, 13 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Federico Superchi  
Socio



# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**FIERE DI PARMA S.p.A.**

Viale delle Esposizioni. N. 393/a

PARMA

Capitale Sociale: Euro 25.401.010 i.v.

Registro delle Imprese di Parma n. 00162790349

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*Agli azionisti della Società Fiere di Parma S.p.A.*

Anche nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fiere di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 5.875.757. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

*Fiere di Parma S.p.A. - Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2021*

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato osservazioni con l'organismo di vigilanza di cui al D.L. 231/2001; da tale scambio non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo. La società sta proseguendo, in conformità alla normativa, all'aggiornamento ed implementazione del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché alle attività dirette ad assicurare il funzionamento di un efficace sistema che sia in grado di prevenire le responsabilità di cui ai reati previsti nel D. Lgs. 231/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

*Fiere di Parma S.p.A. - Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2021*



Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fiere di Parma S.p.A. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, C.C. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, per l'esercizio 2021, di euro 7.784.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Il Collegio sindacale da atto che la società ha redatto il bilancio consolidato, essendone obbligata ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 128/91, su cui la società di revisione ha emesso la relazione di revisione con giudizio positivo.

Abbiamo verificato la rispondenza alle norme, principi, metodi o criteri indicati in nota integrativa, effettuando operazioni di controllo sulla regolarità del comportamento dell'organo amministrativo in tema di corretta applicazione delle disposizioni attinenti sia la formazione tecnica del consolidato, sia la delimitazione dell'area di consolidamento.

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Parma, 13 aprile 2022

*Approvata all'unanimità dal Collegio sindacale e  
conseguentemente sottoscritta dal suo presidente  
Luigi Bussolati*



## **VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI**

**FIERE DI PARMA S.p.A.**

con sede legale in Parma, Viale delle Esposizioni n. 393/A

Codice fiscale e P. IVA 00162790349

\*\*\*

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL**

**12 MAGGIO 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno 12 del mese di maggio (12.05.2022), alle ore undici e venti (11.20), in Parma, si è riunita, con modalità da remoto (audio-videoconferenza), ai sensi e in conformità con le previsioni dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla L. 24 Aprile 2020, n. 27 (come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. n. 15/2022), in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti della "FIERE DI PARMA S.p.A.", Società per azioni con sede legale a Parma in Viale delle Esposizioni n. 393/A, con il capitale sociale Euro 25.401.010,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Parma al numero, codice fiscale e partita IVA 00162790349, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio al 31/12/2021 e destinazione del relativo risultato di esercizio: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C
2. Bilancio consolidato al 31/12/2021: informativa
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.L. 39/2010 e art. 25 dello Statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti



## 4. Varie ed eventuali.

La Presidenza dell'Assemblea viene assunta, a norma di Legge e di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Gino Gandolfi, il quale, dopo avere nominato con il consenso dell'Assemblea quale Segretario il Dott. Lorenzo Pasini, che accetta, constata e fa constatare:

- che la presente Assemblea è stata convocata a norma di Legge e di Statuto in data 15 aprile 2022 a mezzo PEC;
- che, in data 29 aprile 2022 alle ore 07.00, l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente e l'Amministratore Delegato;
- che per il Collegio Sindacale sono collegati: il Presidente del Collegio sindacale Dott. Luigi Bussolati, il Sindaco Effettivo Prof. Cesare Azzali e il Sindaco Effettivo Dott.ssa Maria Ludovica Giovanardi;
- che, su invito del Presidente, assistono alla seduta la Dott.ssa Marcella Pedroni, Responsabile Affari Generali, il Dott. Giuliano Aiuti, Responsabile Controllo di Gestione e il Dott. Paolo Franzosi, Responsabile Amministrativo;
- che sono presenti, in proprio o per delega, Soci che rappresentano il 99,00479% del capitale sociale come riportato di seguito:

Totale n. azioni	%	Intestato a:	Rappresentato da
823.441	32,4176%	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. - Parma - Str. dell'Università, 1 - C.F.02113530345	Arturo Cerbone
497.438	19,5834%	COMUNE DI PARMA - Parma - Piazza Garibaldi, 1 - C.F. 00162210348	Marco Ferretti



497.438	19,5834%	PROVINCIA DI PARMA – Parma – Piazzale della Pace, 1– C.F. 80015230347	Gianpaolo Cantoni
304.762	11,9980%	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA – Parma – Via G. Verdi, 2 C.F. 00757550348	Cristina Corigliano
214.445	8,4424%	UNIONE PARMENSE DE- GLI INDUSTRIALI – Parma Via al Ponte Caprazucca, 6/a C.F. 80005590346	Natalia Baldassi
129.143	5,0842%	REGIONE EMILIA ROMA- GNA – Bologna - Viale Aldo Moro, 52 – C.F. 80062590379	Antonio Dell'Olio
35.713	1,4060%	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Torino - Piazza San Carlo n. 156 - C.F. 00799960158	Francesca Remondini
10.018	0,39439%	CONFARTIGIANATO IM- PRESE PARMA – Parma – V.le Mentana 139/A – C.F. 80007670344	Ivano Mangi
2.422	0,0954	GRUPPO IMPRESE ARTI- GIANE - Parma - Strada al Ponte Caprazucca n. 6/A - C.F. 80004290344	Giuseppe Iotti
2.514.820	<b>99,00479%</b>		

- che la presente Assemblea, quindi, deve ritenersi validamente costituita e in grado di deliberare.

Non essendo state sollevate eccezioni o riserve, in merito alla validità di costituzione della presente Assemblea, e/o in merito ad altre circostanze, il Presidente passa alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno.

**1. Bilancio al 31/12/2021 e destinazione del relativo risultato di esercizio:  
deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.**



Il Presidente presenta il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2021 e chiede dispensa dalla lettura integrale della relazione sulla gestione, della nota integrativa e della relazione della Società di Revisione in quanto la documentazione è stata trasmessa anticipatamente ai Soci oltre che depositata presso la Sede sociale nei termini di legge. L'Assemblea all'unanimità si dichiara favorevole.

**OMISSIS**



OMISSIS



## OMISSIS

L'Assemblea dei Soci, in assenza di osservazioni, con voti unanimi secondo l'accertamento fattone dal Presidente

### DELIBERA DI APPROVARE

il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e i relativi allegati

L'Assemblea dei Soci delibera inoltre all'unanimità dei presenti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 5.875.757 euro come segue:

- ✓ 1.454.090 euro a copertura della perdita dell'esercizio precedente;
- ✓ il 5%, pari a 293.788 euro, a riserva legale;
- ✓ il 10%, pari a 587.576 euro, a riserva per iniziative di sviluppo;
- ✓ 3.540.303 euro riportati a nuovo

### **2. Bilancio consolidato al 31/12/2021: informativa**

L'Assemblea dei Soci, facendo seguito a quanto descritto in precedenza,

PRENDE ATTO

del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 così come ad essa sottoposta

### **3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.L. 39/2010 e art. 25 dello Statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti**



(

**OMISSIS**

**4. Varie ed eventuali**



Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore  
11.51

Parma, 12 maggio 2022

Il Segretario  
Dott. Lorenzo Pasini



Il Presidente dell'Assemblea  
Prof. Gino Gandolfi

